

FIORDILOTO 

# 2023 Bilancio di responsabilità etica e sociale

*Approvato dall'Assemblea soci  
in data 29 maggio 2024*







## Premessa

Affrontare la redazione del Bilancio di responsabilità etica e sociale, significa ripercorrere gli elementi essenziali di un intero anno di lavoro.

Significa cercare di individuare i valori che danno pienezza ai numeri su cui si basa la misurazione di ogni azione.

Scrivere il rendiconto sociale significa attraversare i momenti che, nella quotidianità hanno determinato scelte, valutazioni che hanno richiesto coraggio e capacità di reazione. Il rendiconto sociale fissa la memoria del lavoro di una molteplicità di persone che, a vario titolo, concorrono ad uno scopo unitario: perseguire con responsabilità etica e sociale gli obiettivi di cooperativa, servizio per servizio.

Significa “tirare la riga”: soppesare le scelte, le azioni ed i risultati al fine di percorrere sempre un circolo virtuoso di miglioramento.





# Indice

- 9** | LEGGERE IL BILANCIO SOCIALE
- 11** | L'IDENTITÀ DI FIOR DI LOTO
- 19** | LA STRUTTURA DI GOVERNO
- 27** | LE RISORSE UMANE
- 37** | ATTIVITÀ, PROGETTI E OBIETTIVI
- 61** | I PORTATORI D'INTERESSE
- 65** | DATI ECONOMICI
- 71** | NOTE STORICHE
- 79** | COME PUOI AIUTARCI
- 83** | CONTATTI





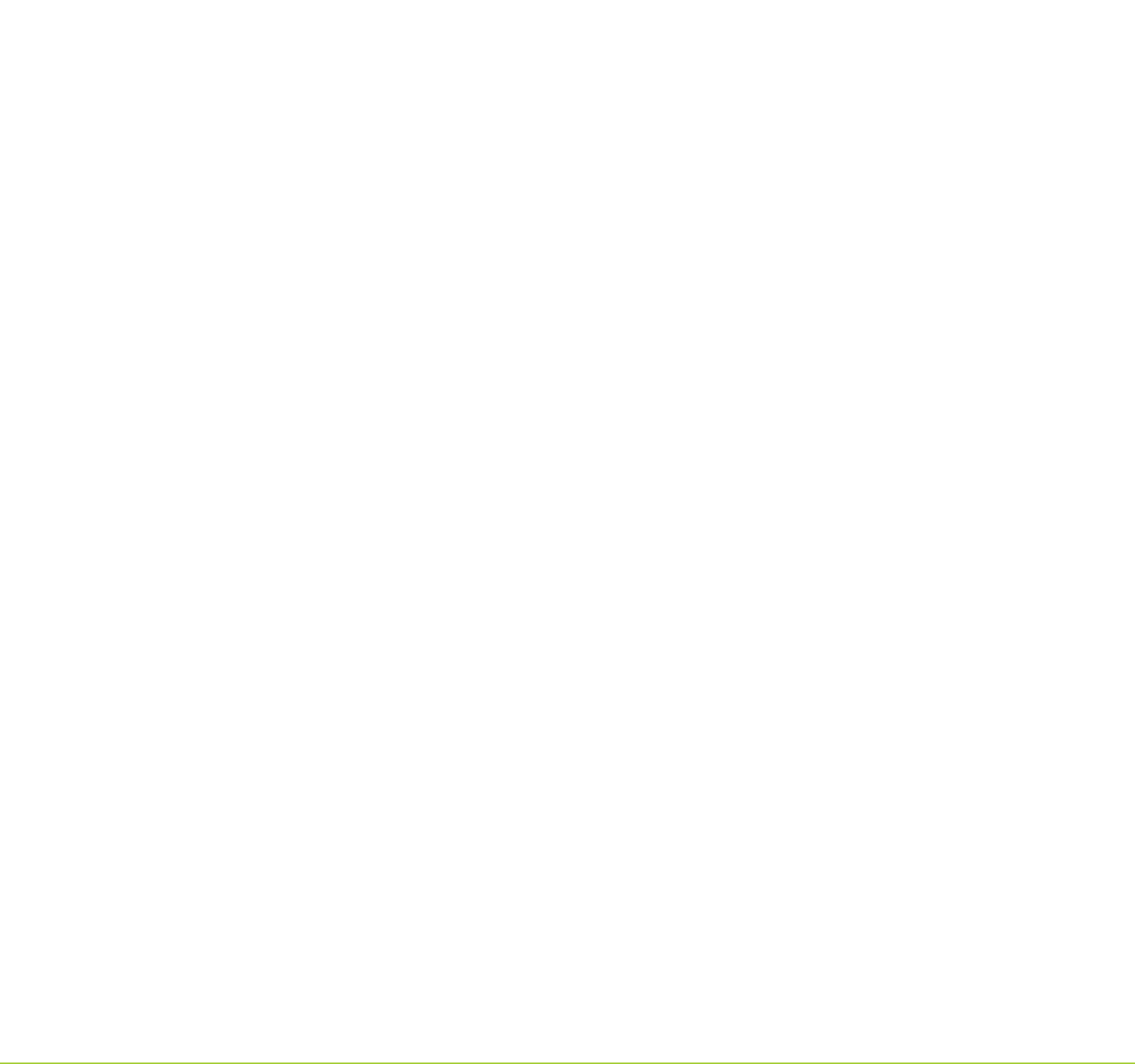
## Leggere il Bilancio Sociale

La suddivisione del rendiconto sociale vede lo sviluppo di una parte iniziale relativa alle caratteristiche identitarie di Fior di Loto, compresa la vita societaria e gli organi di gestione preposti.

Una cospicua parte è riservata alla parte sociale, costituita dai lavoratori, dai soci e dalle attività rivolte ai portatori di interesse. La parte centrale è destinata ai progetti, all'innovazione, al piano programmatico ed ai relativi obiettivi sino ad aprire il capitolo che illustra gli aspetti economici, finanziari ed indici di bilancio.

Si chiude con una sezione dedicata alle modalità che possono essere utilizzate per sostenere il lavoro e l'impegno della Cooperativa.





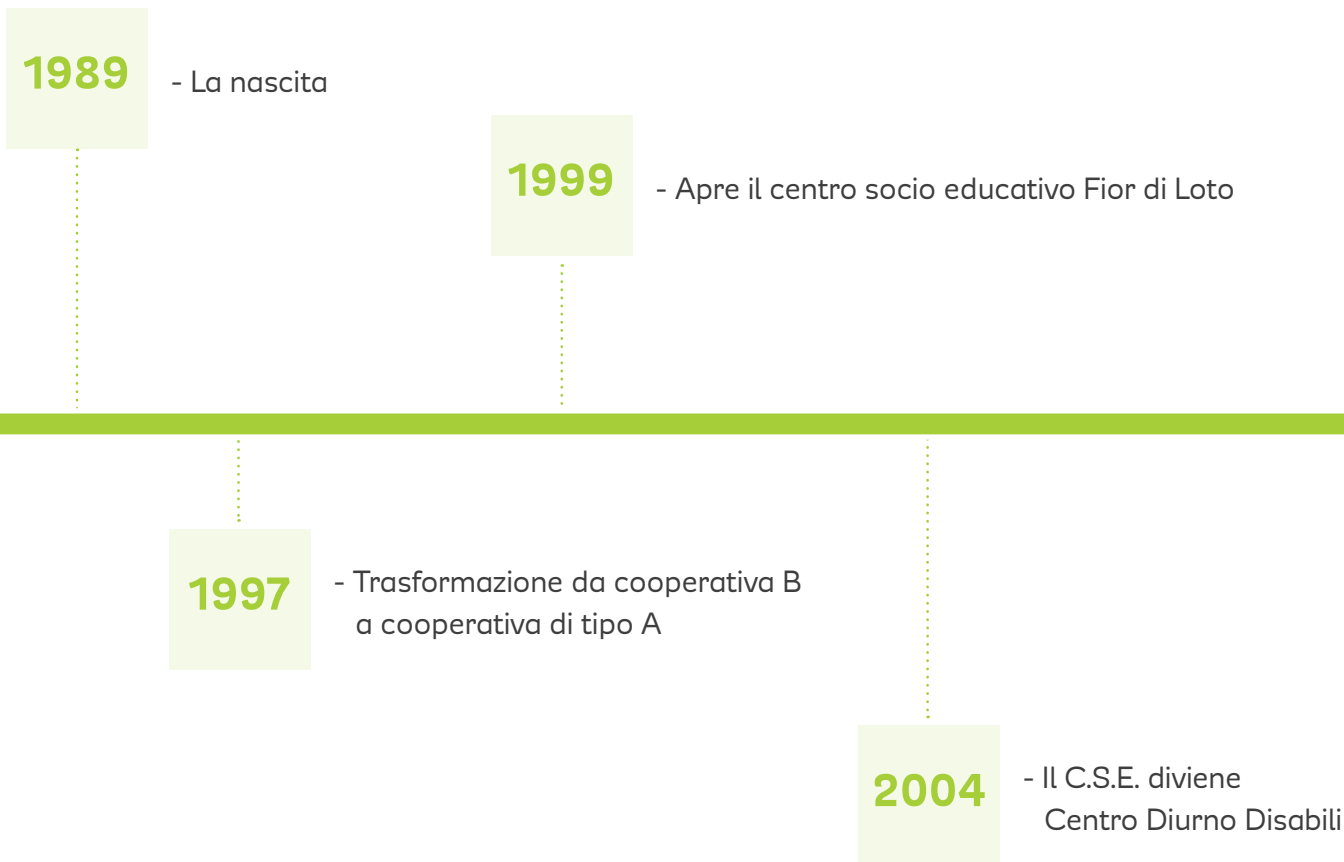


# L'identità di Fior di Loto

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	FIOR DI LOTO società cooperativa sociale onlus
<b>CODICE FISCALE / PARTITA IVA</b>	01574900203
<b>FORMA GIURIDICA</b>	Onlus – società cooperativa sociale di tipo A
<b>SEDE LEGALE</b>	Località Formigosa, strada San Martino 2/b, 46100 Mantova
<b>SEDI OPERATIVE</b>	C.D.D. fior di loto, C.S.S. casaLU, C.S.E. generAzione LAB presso la cascina che ospita la sede legale C.D. minori con fragilità IL GIOCO, località Pontemerlano, strada statale Ostigliese 27, 46037 Roncoferraro (MN)
<b>ISCRIZIONE ALL'ALBO REG. DELLE COOPERATIVE SOCIALI</b>	Numero Iscrizione 430, sezione A, foglio n. 215 – dal 07.08.1998
<b>SCOPI STATUARI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, in particolare con le persone fragili e con disabilità;</li><li>- gestire servizi di utilità sociale, assistenziale, socio sanitari ed educativi;</li><li>- promuovere incontri, eventi ed attività culturali, ricreative volte a creare sensibilità, informazione e conoscenza del mio operato;</li><li>- sviluppare le attività sul territorio provinciale, favorire lo scambio ed il lavoro intercooperativo.</li></ul>

*La storia della Cooperativa è riportata in modo integrale nella penultima sezione del Bilancio di Responsabilità Etica e Sociale. (pag 71, note storiche)*

## ■ LA STORIA IN UN SEGMENTO



**2011**

- Progetto conciliazione famiglia/lavoro L.53/00

**2015**

- Progetto INNOVAMENTE  
- Avvio centri ricreativi estivi

**2012**

- Progetto IL VOLO  
- Servizio per minori con fragilità IL GIOCO  
- Avvio educativa scolastica

**2016**

- Nuova sede IL GIOCO
- Progetto PASSO DOPO PASSO

**2019**

- LUNARI è scelto
- Trentennale Cooperativa Fior di Loto

**2018**

- LUNARI bando emblematico maggiore

**2020**

- Avvio LUNARI
- Avvio Bosco Educante

**2022**

- Inaugurazione LUNARI
- Progetto fuori dal guscio
- Laboratorio Bosco Educante
- 10 anni di Gioco

**2023**

- CASA LU e GenerAzione LAB aprono le porte
- Bosco Educante
- Bandi e progetti Green

**2021**

- Corte Benedetta
- Cantiere LUNARI

## ■ MISSION e VISION

Fior di Loto, nata dalla fervida volontà di un gruppo di genitori di persone con disabilità, ha sempre portato con sé il testimone della “cura”: occuparsi e preoccuparsi delle persone che hanno fragilità ponendo attenzione ai percorsi di vita.

È trasversale, all’agire di Fior di Loto, l’attenzione al particolare affinché possa divenire un agire comune, un bene comunitario.

**La “mission” e la “vision” riportano l’origine, il punto di partenza e la proiezione, la tensione a cui si propende.**

## LA VISION

**Fior di Loto vuole essere una realtà attiva e dinamica, portatrice di progettualità creativa e condivisa.**

Un’impresa sociale sempre più riconosciuta, per la qualità dei servizi offerti, per l’attenzione rivolta ai destinatari, per il proprio modello organizzativo democratico e partecipato, per le condizioni positive di lavoro nelle quali operano i soci e il personale in genere. Vuole essere interlocutore competente per la definizione delle politiche sociali locali.

Fior di Loto vuole tendere a un continuo miglioramento della qualità dei nostri servizi, verso una professionalità sempre più alta, in contesti e con stili di lavoro, sempre più a misura di uomini e donne.

Si vuole continuare a costruire spazi per il pensiero capaci di dare senso a quelli dell’azione, con sempre maggiore attenzione e lucidità nella lettura dinamica della storia, dando centralità ai diritti delle persone



più vulnerabili. Si vuole contribuire a progettare e realizzare, insieme ad altri soggetti del pubblico e del privato sociale, servizi capaci di rispondere ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più fragili e in difficoltà, lavorando insieme, per la co-costruzione di una società giusta, equa e solidale.

Fior di Loto vuole essere una forma aperta, disponibile ad accogliere ed essere accolta perché crede fermamente nell'importanza della reciproca contaminazione.

## LA MISSION

Fior di Loto è una cooperativa sociale che si è occupata, dalla sua nascita, di attivare ed organizzare percorsi e progetti di vita rivolti alla persona, ai cittadini, al territorio, secondo la metodologia del coinvolgimento della comunità e del lavoro di rete, credendo nelle potenzialità che ogni essere umano può mettere a disposizione dell'altro. **La cooperativa, attraverso la sua attività, persegue la promozione umana, sociale e mira alla riduzione del disagio, con un costante impegno culturale.**

Fior di Loto agisce la propria responsabilità sociale nel momento in cui si rende parte attiva della comunità e del territorio, nel momento in cui si fa carico di un modello di libertà e di democrazia partecipata nei confronti dei propri dipendenti e dei propri portatori d'interesse.

Nello specifico gestisce servizi socio assistenziali per disabili adulti e minori; attiva percorsi di assistenza domiciliare educativa a favore di persone disabili; progetta momenti di festa ed aggregazione aperti al territorio con lo scopo di rendere evidenti e condivise

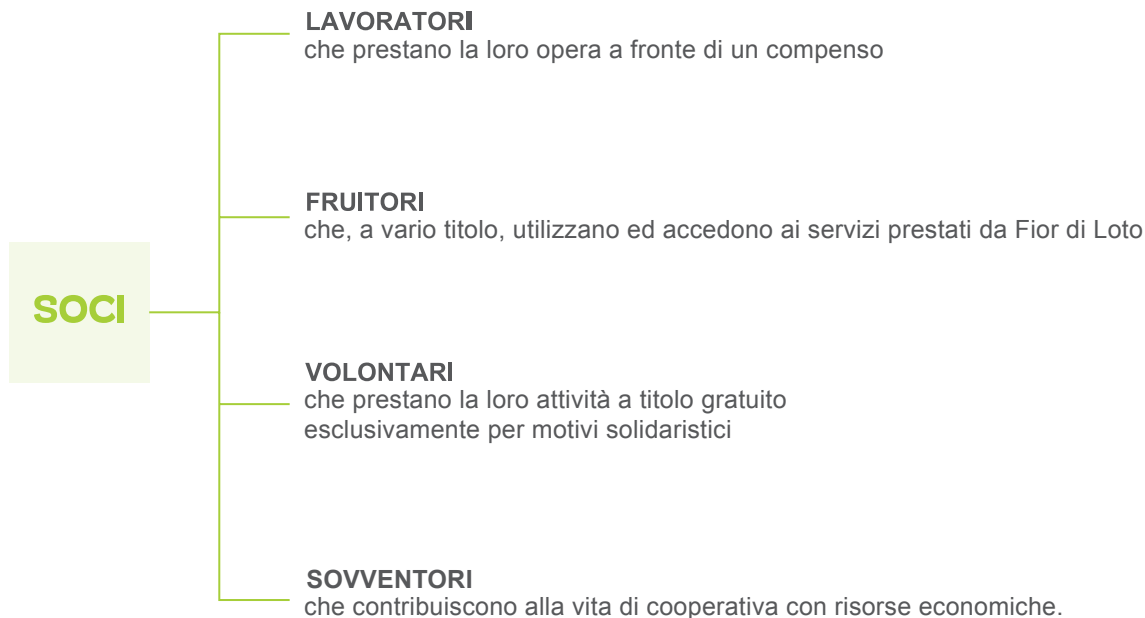
le buone prassi del lavoro sociale; attiva progetti di sostegno a favore della conciliazione famiglia lavoro dei propri dipendenti, favorisce la partecipazione democratica credendo nel bisogno di fare e promuovere una rete di collaborazioni, di scambi, di pensieri e di ricchezze.



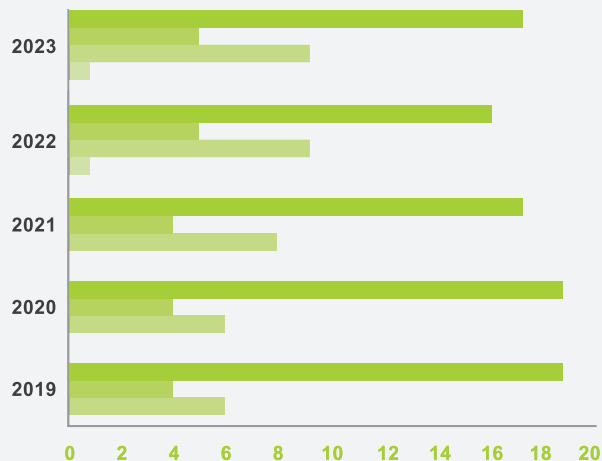


## La struttura di governo

*Per struttura di governo si intende l'organizzazione delle funzioni e delle aree di lavoro che strutturano la Cooperativa. Vi è una parte determinata dalle indicazioni statutarie relativa alla base sociale, all'assemblea, al consiglio di amministrazione ed agli organi di revisione ed una parte determinata dallo scopo, dall'oggetto statutario da cui derivano le attività.*

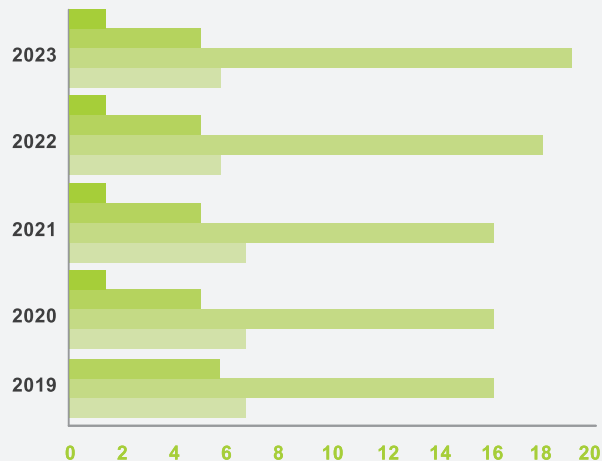


## COMPAGINE SOCIALE



	2019	2020	2021	2022	2023
■ Lavoratori	19	19	17	16	17
■ Fruttori	4	4	4	5	5
■ Volontari	6	7	8	9	9
■ Sovventori	0	0	0	1	1

## COMPAGINE SOCIALE - FASCE D'ETÀ



	2019	2020	2021	2022	2023
■ Dai 80 ai 85	0	1	1	1	1
■ Dai 60 ai 80	6	5	5	5	5
■ Dai 40 ai 59	16	16	16	18	19
■ Dai 20 ai 39	7	7	7	6	6

Nel grafico si riporta la compagine aggiornata, in cui si rileva l'ingresso di un socio sovventore dal 2022: elemento significativo che ha affiancato l'azione di sviluppo della Cooperativa, in stretta connessione con il progetto LUNARI – comunità in movimento.

C'è stato un aumento dei soci volontari, in quanto si è avuta la migrazione di soci lavoratori che si sono dimessi, alla sezione "volontari" e non più "lavoratori". A fine 2023 si rileva, in quest'ultima sezione, l'ingresso di un socio. Stabile il numero dei fruttori con implemento di un'adesione, avvenuta nel 2022.

Ambito da attenzionare per gli impegni di sostenibilità e di continuità – PIANO DI COOPERATIVA

Dal grafico che suddivide i soci, persone fisiche, per età, si rileva che vi è una stabilità nei gruppi centrali, portando l'età media a 54 anni circa.

I soci esprimono il loro pensiero attraverso un dispositivo interno alla cooperativa: l'assemblea. Di seguito, si riporta il lavoro fatto durante l'anno, con evidenza delle presenze, della durata e dei principali argomenti trattati. Si registra, inoltre, la richiesta di uscita dal Consiglio di Amministrazione di un consigliere: decisione verbalizzata durante l'assemblea ordinaria di dicembre. Non deliberando per la cooptazione, il C.d.A. resta in carica con sei membri.

DATA	PRESENZE	ARGOMENTI
28 aprile 2023 ordinaria		assemblea ordinaria - deserta
26 maggio 2023 ordinaria	25/32 con tre deleghe valide (78,12%)	assemblea ordinaria - valida - Approvazione bilancio consuntivo 2022 - Approvazione bilancio previsionale 2023 - Approvazione Bilancio Sociale 2022 - Aggiornamenti Sol.Co. Mn
12 dicembre 2023 ordinaria		assemblea ordinaria - deserta
13 dicembre 2023 ordinaria	21/32 con due deleghe valide (65,62%)	assemblea ordinaria - valida - Incarico Revisore Legale - Numero componenti c.d.a. - Valutazione adesione a Confcooperative - Aggiornamento percorso Sol.Co. Mn

*Una riflessione potrebbe aprirsi verso la forma delle assemblee aperte ai dipendenti, lasciando la possibilità di partecipare ad alcuni momenti specifici in cui si ritiene strategico allargare lo spazio del confronto, della comunicazione e dello scambio anche ai lavoratori che non hanno intrapreso il percorso di "socio". Vivere in prima persona le dinamiche assembleari, soprattutto legandosi ad argomenti di interesse trasversale, può essere una forma di "democrazia partecipata" e di "trasparenza".*

Di seguito riportiamo una sintesi del **capitale sociale** che mostra quello versato e quello sottoscritto, frutto dell'azione di ricapitalizzazione deliberata dall'assemblea in data 31.08.2020 e, dell'ingresso di un socio sovventore, C.F.I.:

ANNO	CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO
2019	€ 37.760,00	€ 29.120,00
2020	€ 67.260,00	€ 74.260,00
2021	€ 224.460,00	€ 224.460,00
2022	€ 226.260,00	€ 226.260,00
2023	€ 228.060,00	€ 228.060,00



Il **Consiglio di Amministrazione** è in carica dal mese di giugno 2022 per un mandato della durata di tre anni, come previsto dallo Statuto Sociale. Il numero dei consiglieri di amministrazione è di sette membri e comprende tre soci volontari e cinque soci lavoratori.

NOME E COGNOME	RUOLO	TIPOLOGIA DI SOCIO	IN C.D.A.	DATA DI NASCITA
Michele Bertolini	Presidente /Legale rap.	Socio volontario	dal 2008	29.06.1972
Alessandra Burato	Vice presidente	Socio lavoratore	dal 2015	29.07.1977
Stefania Carnevali	Consigliere	Socio volontario	dal 2019	02.02.1976
Barbara Filippini	Consigliere / Direttore	Socio lavoratore	dal 2008	08.01.1974
Ilaria Gaifa	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2019	06.11.1984
Anna Lanza	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2019	16.01.1984
Paolo Tassi	Consigliere	Socio lavoratore	dal 2016	23.06.1989

*I Consigli di Amministrazione convocati e svolti nel corso dell'anno sono stati 16, rispetto ai 21 del 2022, per un totale di 28,0 ore (31,5 ore nel 2022), registrando la media di presenze pari al 81,7% (92,8 nel 2022).*

Le tematiche affrontate durante l'anno sono, di seguito sintetizzate:

- Gestione del personale – gestione soci;
- Controllo di gestione: servizi in essere, sostenibilità attività in avvio;
- Mutuo ipotecario;
- Rapporti Consorzio Sol.co. Mn;
- Nomina Organismo Interno di valutazione;
- Piano programmatico d'impresa 2023/2025;
- Approvazione b.c., b.p e b.s.;
- Gestione protocolli – contratti per servizi – consulenze – programmi gestionali.

Come evidenziato nell'organigramma, a supportare il Consiglio di Amministrazione sono presenti professionisti che hanno il compito di assolvere a cogenti obblighi e, al contempo a strutturare un modello organizzativo in grado di agevolare i processi di analisi, di organizzazione del lavoro e di sviluppo. E' attivo un organismo definito "Consiglio di gruppo" costituito dal Direttore della Cooperativa, i Coordinatori dei servizi, il Responsabile Amministrativo, il Referente dell'area tecnica ed il Responsabile dell'area sviluppo e comunicazione.

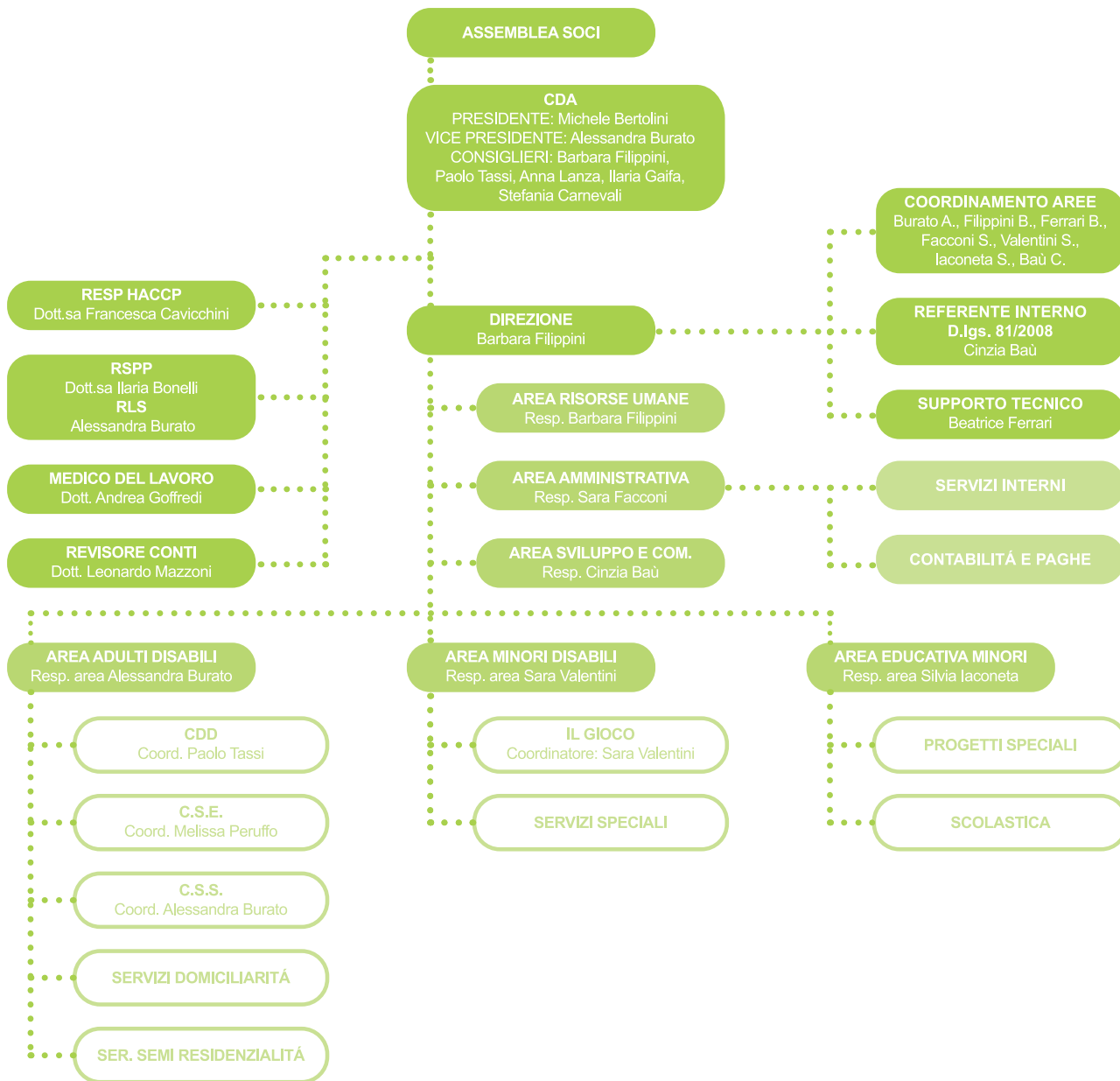
*Il sistema di controllo sull'organizzazione è esercitato internamente dal Revisore dei Conti che ha un mandato specifico rispetto alla gestione dei libri contabili, i libri sociali e la contabilità, compreso il bilancio d'esercizio.*

*Per quanto riguarda lo sguardo di controllo da parte delle Istituzioni, in quanto ente gestore accreditato da Regione Lombardia per la gestione di un servizio diurno socio sanitario e di un progetto sperimentale rivolto a bambini con fragilità e disabilità, durante l'anno vengono effettuati sopralluoghi da parte di A.t.s. Val Padana: controlli di appropriatezza e di vigilanza.*

*Vengono, inoltre, effettuate verifiche ai Servizi Ricreativi Estivi Diurni (c.r.e.d.).*

*Un'ulteriore forma di controllo avviene attraverso la Revisione di Legacoop in merito agli aspetti societari, al rispetto dei principi di mutualità prevalente, alle scritture ed agli adempimenti per la gestione del Bilancio.*

*Visto il permanere dello stato di emergenza sanitaria, è proseguito il lavoro del Comitato Covid, presenziato dal referente incaricato nel 2021, attivo per il mantenimento dello stato di vigilanza sui servizi e sull'organizzazione.*

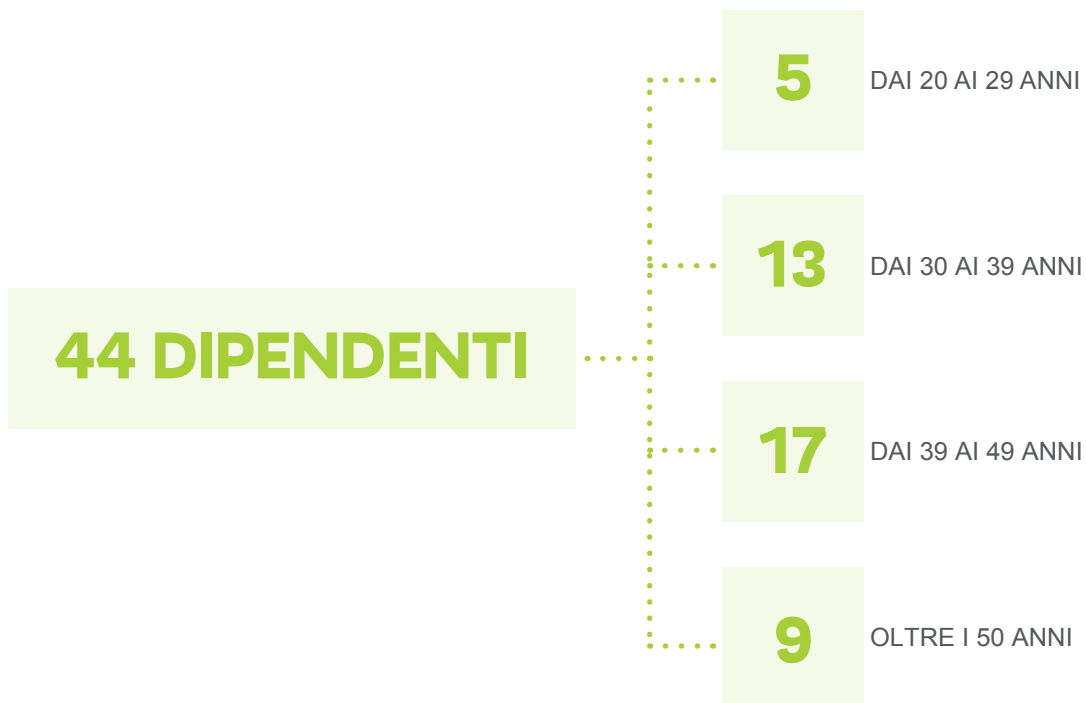




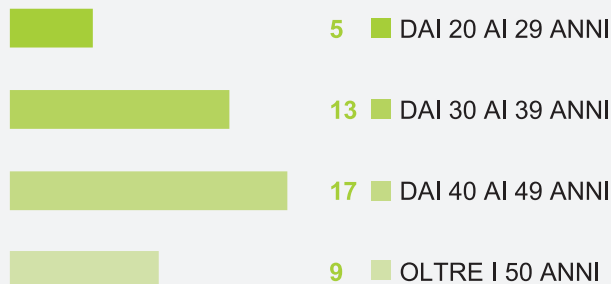


## Le risorse umane

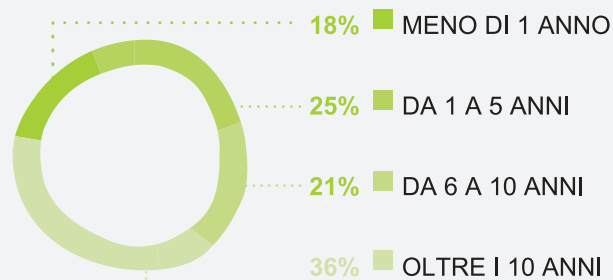
Con l'apertura di nuovi servizi, si è dato avvio all'incremento di risorse all'interno della compagine lavorativa impegnata nella gestione della Comunità Socio Sanitaria CASA LU e del Centro Socio Educativo generAzione LAB. Di seguito vengono riportati alcuni grafici che presentano un'analisi dei dipendenti per fascia di età, con suddivisione dei contratti a tempo determinato/indeterminato, regime di full time e part time. Si rileva, inoltre che la percentuale di presenza femminile all'interno della compagine lavorativa, si attesta attorno all'80% con buona suddivisione anche in ambiti dirigenziali, non solo relativi ai servizi di cura diretti all'utenza.



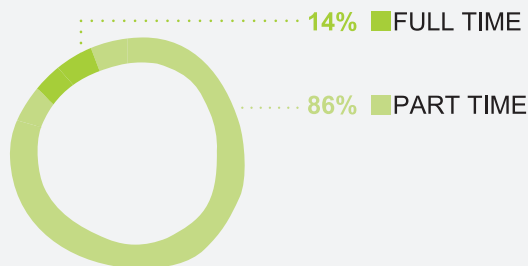
## DIPENDI 2023 DIVISI PER FASCE D'ETÁ



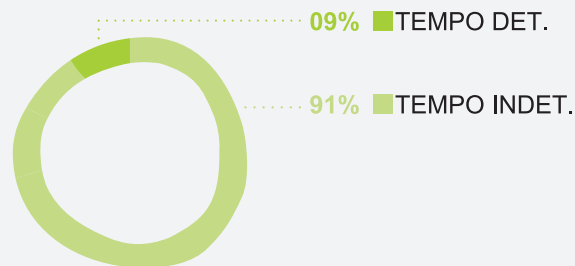
## ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI 2023



## DIPENDENTI FULL TIME E PART TIME 2023



## DIPENDENTI A TEMPO DET. E INDET. 2023



*In relazione con l'avvio di nuovi servizi si può rilevare l'incremento del numero dei dipendenti, tra i quali rileviamo la percentuale del 43% di risorse "giovani" in termini di anzianità di servizio all'interno della compagine Fior di Loto. Questo aspetto è da attenzionare perché richiede una forma di "incubatore" che possa garantire i passaggi, non solo strettamente lavorativi.*

*La consegna di una modalità di approccio, di un metodo di lavoro da intendersi come testimone da passare da un lavoratore all'altro, generando un movimento naturale di crescita reciproca.*

*Una sorta di formazione continua che possa garantire omogeneità nel lavoro, garantire il rispetto degli elementi fondamentali per la Cooperativa, a tutti i livelli. Investire sulle risorse umane affinché diventino vere risorse, in grado di attivare buone pratiche con lo scopo di raggiungere un clima di lavoro sostenibile.*

## ■ FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2022

Il gruppo del personale, si costituisce delle seguenti figure:

AMBITO DI APPARTENENZA	P. TIME	F. TIME	MASCHIO	FEMMINA
Direzione		1		1
responsabili area/supporto tecnico direzione/coordinamento	15	2	1	16
educativo/servizi	7	2	2	8
asa/oss	6	1	1	6
pulizie/manutenzione	2		1	1
segreteria/amministrazione/comunicazione	4		2	2
	35	6	7	34
<b>TOTALE</b>			<b>41</b>	

## ■ LA FORMAZIONE

Durante l'anno sono stati diversi i percorsi formativi svolti; una parte dedicata ad assolvere agli obblighi istituzionali, altri volti a supportare il lavoro delle equipe impegnate sui servizi/aree, altri ancora a potenziare le competenze di alcune funzioni interne.

TITOLO	ORE PERCORSO	TOTALE	DESTINATARI
disegnare un nuovo welfare: percorso formativo per le cooperative del consorzio solco mantova	50	100	N 1 - Direttore
la segreteria societaria: diritto, prassi e strumenti di approfondimento sulla crisi d'impresa"	40	40	N 3 - Operatori
consulenza organizzazione aziendale	12	120	N 5 - Equipe IL GIOCO
supervisione centro diurno disabili e comunità socio sanitaria	8	80	N 3 - Responsabili d'area
supervisione il Gioco	8	56	N 2 - Direttore e supporto alla direzione
supervisione equipe educativa minori	8	64	N 8 - Equipe adulti con disabilità
supervisione equipe cdd e css	9	72	N 5 - Equipe minori con Disabilità
percorso psico corporeo di gestione dello stress	13	182	N 10 - Equipe adulti con disabilità
supervisione equipe il gioco	14	98	N 7 - Equipe minori con Disabilità
supervisione equipe educativa minori	6	42	N 5 - Equipe minori con Disabilità
praticare sicurezza: adottare comportamenti sicuri per la salute e il benessere dei lavoratori	12	96	N 6 - Equipe minori con Disabilità

rischi specifici cred	2	8	N 2 - Direttore e supporto alla direzione
addetti alla squadra antincendio livello 2	8	72	N 8 - Equipe adulti con disabilità
aspetti igienico sanitari nel settore alimentare	3	36	N 5 - Equipe minori con Disabilità
aggiornamento 1 soccorso b-c ed 2	6	60	N 10 - Equipe adulti con disabilità
formazione addetti alla squadra di primo soccorso	12	96	N 7 - Equipe minori con Disabilità
aggiornamento 1 soccorso b-c ed 1	6	66	N 5 - Equipe minori con Disabilità
procedura somministrazione adrenalina	2	14	N 6 - Equipe minori con Disabilità
<b>TOTALE</b>		<b>1.302 ore</b>	<b>€ 32.550</b>

*Un aspetto da evidenziare è la formazione cogente, quella richiesta dalle varie normative che si attesta su 51 ore di formazione (totale 448 ore).*

*Si affiancano i percorsi di supervisione alle equipe dei vari servizi 53 ore per un totale di 412 ore di personale impegnato.*

*La rimanente formazione è dedicata specifici bisogni legati a funzioni interne alla cooperativa per le quali si è ritenuto di offrire percorsi di approfondimento/acquisizione: 115 ore per un complessivo di 442 ore lavoro.*

## I TIROCINANTI ACCOLTI

TIPOLOGIA DI PERCORSO	ENTE PROVENIENZA	SER. DI ACCOGLIENZA	ORE
A.S.A.	Mensalus (mn)	C.D.D. Fior di Loto	175
Arteterapia	ArtTherapy italiana	C.D.D. Fior di Loto e Il Gioco	100
Magistrale Scienze Pedagogiche	Università Modena Reggio	Educativa minori	100
Triennale Scienze Psicologiche	Università di Verona	Il Gioco	250
Magistrale Scienze Psicologiche	Università di Parma	Educativa minori	175
Percorsi competenze tras. e or. (PCTO)	I.t.i.s. Fermi (mn)	Il Gioco	60
		<b>TOTALE</b>	<b>1175</b>

I tirocinanti sono risorse preziose all'interno dei gruppi di lavoro; apportano la curiosità di chi si affaccia ad una professione, di chi vuole comprendere i meccanismi che reggono i servizi. Si attivano relazioni di scambio tra il gruppo consolidato di operatori e le nuove risorse: si esprime la volontà di passare e consegnare gli elementi cardine sui quali fare perno per le scelte future e la strutturazione di un profilo professionale.

In tutti gli ambiti in cui i tirocinanti vengono inseriti, si cerca di favorire la partecipazione ai lavori di equipe, alla costruzione di un clima di collaborazione ed un senso cooperativistico che attraversa l'agire quotidiano.



In occasione delle festività di Pasqua e di Natale, si attiva un laboratorio per la preparazione degli ordini: quest'anno sono stati confezionati:

- Pasqua: 124 pacchi (uova, colombe, ovetti);
- Natale: 533 pacchi – 272 biglietti – 42 gadget Lunari (con stampe d'artista) – 11 alberi adottati, per un totale di 858 confezioni.

Le ore dedicate sono state circa 190 (compreso il Mercatino di Natale) a cui si aggiungono 215 ore di volontariato per l'attività di confezionamento pacchi regalo presso il Centro Casalinghi Il Toscano di Borgo Virgilio. I volontari coinvolti sono stati 30, di cui 18 dipendenti, 4 soci non dipendenti e 8 non soci e non dipendenti. Siamo stati presenti per 13 giornate (sabati e domeniche).

FIORDILOTO

**PASSO**  
lento

UNA PASSEGGIATA NELLA NATURA E NELLA STORIA  
UNA COMUNITÀ CHE SI RITROVA

**DOMENICA 24 SETTEMBRE 2023**

PERCORSO DI 5 KM A PASSO LENTO

Con il patrocinio del  
COMUNE SARTORVA

Con la partecipazione di:  
MISTOURNO

LETTERA ACCOMPAGNATA  
DELLA PASSEGGIATA

**famigli-ARE** Voce al vertice  
generale di base  
di un territorio

Disegna meta all'interno di un percorso di coprogettazione di 8 cooperative  
sociali del territorio: Salsica Martinese.  
Generare occasioni per scoprire il territorio, chi lo vive per rafforzare legami e  
creare momenti di incontro.

Sponsor  
Tea 25  
il vero abbinamento

Con la partecipazione di:  
2 GENI  
PASCOLENO

Da evidenziare un evento che ha tradotto il bisogno di attivare e promuovere momenti informali (non canonici) di lavoro con le famiglie con l'obiettivo di ricreare e/o consolidare COMUNITA' al nostro interno", richiamando e ripensando il senso del lavoro con le famiglie nelle singole cooperative, sperimentando un metodo di lavoro e l'utilizzo di tecniche/strumenti nuovi anche per favorire l'empowerment delle famiglie e una loro partecipazione diretta.

E' nato **PASSO lento**: un incontro con la comunità ed il territorio. Dopo un periodo di chiusura, di difficoltà nelle relazioni dovuti all'emergenza sanitaria, si è sentito il bisogno di riprendere i fili delle esistenze dei territori e dei luoghi che nella quotidianità sono casa, lavoro, tempo libero.

Ci si è sperimentati in un'azione di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie all'interno delle singole comunità cooperative attraverso l'organizzazione di un evento di sistema; ogni cooperativa ha avuto la possibilità di curare attività, proporre percorsi di varia natura.

Fior di Loto ha lavorato con una pluralità di soggetti che hanno sostenuto, a vario titolo, l'iniziativa.

Una sorpresa piacevole, a tratti commovente che ha portato 80 persone a visitare luoghi famigliari, spesso non conosciuti nei risvolti del passato e del futuro.

Una preziosa collaborazione!

Nel corso dell'anno tre persone hanno donato il loro tempo (circa 200 ore) a supporto dei servizi diurni, chi nei trasporti del Centro Diurno Minori Il Gioco, chi durante momenti di tempo libero dedicato ai ragazzi adulti, chi come docente in un percorso di psico - corporeo dedicato all'equipe degli operatori dell'area adulti con disabilità.







# Attività, progetti e obiettivi

## ■ ATTIVITÀ C.D.D. FIOR DI LOTO

### IL SUO FUNZIONAMENTO ORDINARIO

Come previsto dalla DGR 18334/2004, il C.d.d. osserva un'apertura all'utenza di 35 ore settimanali, distribuite in 47 settimane all'anno per un totale di 230 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 15.30.

La programmazione delle attività settimanali, si distingue tra il periodo invernale, che va da ottobre a maggio e il periodo estivo che abbraccia i mesi da giugno a settembre. La diversificazione delle proposte è dettata da molteplici fattori, il primo fra tutti è il clima.

### EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

L'equipe multidimensionale durante le programmazioni annuali, opera in sinergia per elaborare attività di gruppo che partono dai bisogni degli utenti, sempre tenendo conto di questo, nel nostro contesto multidisciplinare, vengono verificati e rielaborati gli obiettivi dei progetti individualizzati.

Durante la pianificazione si cerca di non stravolgere le attività dei mesi precedenti ma di mantenere quelle dove i gruppi hanno raggiunto un buon equilibrio e vi sono ancora dei margini di lavoro.

Le programmazioni si suddividono in tre momenti nell'arco dell'anno, nei quali si verifica l'andamento dell'anno educativo trascorso, partendo dagli esiti dei progetti individualizzati e dall'andamento dei gruppi. Inoltre si programma l'anno educativo da avviare, ponendo in calendario le giornate di verifica.

In ogni programmazione, l'attenzione è posta, in primis, alla persona e si fonda sulla relazione tra operatore e

utente e tra i ragazzi stessi. Questo aspetto comporta, da parte degli operatori, la necessità di pensare, elaborare e verificare continuamente il proprio operato in termini non tanto e non solo di 'cosa si fa ma del 'come' e 'perché' si fa. La finalità del servizio è di fornire alle persone con disabilità uno spazio d'accoglienza, di crescita e di integrazione sul territorio, attraverso la formulazione di progetti educativi. Offrendo una struttura d'appoggio alla vita familiare, fatta di spazi educativi e ricreativi diversificati. Per ogni utente, l'equipe di lavoro elabora un P.I. "Progetto Individualizzato" quale strumento multidisciplinare che consente di garantire uniformità, continuità e specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato. A partire da un'attenta osservazione nelle diverse aree di intervento, il progetto contiene obiettivi in ambito educativo, socio-assistenziale, socio-relazionale cognitivo-comportamentale, autonomie personali, riabilitativo-motorio. Ogni progettualità viene pensata e discussa durante le programmazioni annuali.

### LE RISORSE UMANE

La vita del C.d.d. coinvolge figure professionali eterogenee per formazione ed esperienza che lavorano in sinergia per sostenere gli utenti da un punto di vista assistenziale, motorio ed educativo-relazionale. Il personale assunto dalla cooperativa è composto da una coordinatrice, da educatori professionali, da ausiliari socio assistenziali (ASA) e da operatori socio sanitari (OSS). Concorrono a comporre l'equipe altre figure professionali: un medico psichiatra, uno psicologo, una fisioterapista, infermieri e, in base ai progetti individuati si creano collaborazioni con tecnici esterni.

## L'UTENZA

Nella tabella a seguire sono indicati i comuni di provenienza degli utenti del C.d.d. tutti nella provincia di Mantova e nello specifico in 10 comuni, afferenti i distretti di Mantova, Ostiglia, Guidizzolo.

COMUNI	N. UTENTI	DISTRETTO	ETÁ / GENERE
Mantova	5	Mantova	<b>4M</b> (30 anni, 26 anni, 23 anni, 20 anni) <b>1F</b> (32 anni)
Castel D'Ario	2	Mantova	<b>1M</b> (43 anni) <b>1F</b> (37 anni)
Goito	1	Guidizzolo	<b>1M</b> (33 anni)
Porto Mantovano	4	Mantova	<b>2M</b> (22 anni, 44 anni) <b>2F</b> (19 anni, 50 anni)
Roncoferraro	4	Mantova	<b>1M</b> (23 anni) <b>3F</b> (33 anni, 54 anni, 66 anni)
Sustinente	2	Ostiglia	<b>2M</b> (19 anni, 40 anni)
Villimpenta	1	Mantova	<b>1F</b> (58 anni)
Marmirolo	1	Mantova	<b>1F</b> (32 anni)
Borgo Virgilio	1	Mantova	<b>1M</b> (46 anni)
San Giorgio	3	Mantova	<b>2M</b> (entrambi 22 anni) <b>1F</b> (19 anni)

*Al 31.12 gli utenti totali inseriti presso il nostro servizio sono 24.*

### **SERVIZIO DI SEMIRESIDENZIALITA' "Dopo di Noi"**

La legge n. 112/2016, si propone di promuovere e favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone affette da disabilità grave.

Obiettivo fondamentale della misura è di evitare il ricorso, spesso ancora obbligato, all'assistenza a grado sanitario-assistenziale alta.

Il progetto "Dopo di Noi" si svolge presso alcuni spazi della cooperativa, che dalle 16.00 del pomeriggio sino alle 8.30 del giorno successivo, dal lunedì al venerdì, si svuotano e nel fine settimana (sabato e domenica), sono a completa disposizione degli aderenti al progetto. I servizi che favoriscono l'autonomia abitativa, attingono oltre alla legge 112, anche ad altre progettualità che nel corso del tempo vengono messe a disposizione e che si integrano ai percorsi attivi.

### **LAVORO CON LE FAMIGLIE**

Nell'azione di cura, la famiglia è fondamentale per favorire, in stretta collaborazione con tutti gli attori, i processi di autonomia e d'integrazione sociale. E' necessario che essa sia concretamente sostenuta con interventi coordinati di diversa natura, che offrono risposte adeguate e mirate alle specifiche esigenze.

La famiglia è una risorsa che deve essere necessariamente sostenuta e valorizzata e noi come servizio, nonostante la pandemia, abbiamo messo in campo alcune strategie e alcuni contenitori, che ci aiutano a mantenere stretto il rapporto con le famiglie dei ragazzi che seguiamo quotidianamente.

Per noi la "centralità della famiglia" è un principio fondamentale poiché il nostro pensiero psico-pedagogico

si fonda sulla presa in carico globale dell'utente. Questo significa che è indispensabile la partecipazione dei famigliari nella vita dei loro cari al centro.

### **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (SADEH)**

L'erogazione di servizi domiciliari avviene in base all'incarico che viene dato a Fior di Loto dai Comuni di residenza delle famiglie che ne fanno richiesta. Tale servizio, per il quale siamo accreditati presso il Piano di Zona di Mantova, è sostenuto, in toto o in parte, dagli Enti Locati secondo i diversi regolamenti comunali (la famiglia può essere chiamata a co - partecipare)

Il servizio ha diversi obiettivi:

1. relazione educativa privilegiata attraverso un rapporto individuale;
2. cura dell'igiene personale dell'utente;
3. promozione/sostegno all'autonomia;
4. promozione alla socializzazione;
5. mediazione delle dinamiche relazionali all'interno del nucleo famigliare;
6. sollievo alle famiglie che hanno un elevato carico di cura.

Nel corso del 2023 si sono erogati servizi domiciliari educativi per due ragazzi residenti rispettivamente nel comune di Porto Mantovano e Mantova.

### **DOMICILIARI PRIVATI**

Le famiglie che hanno particolari necessità di assistenza o volontà di attivare percorsi integrativi nel tempo libero, possono concordare dei momenti che prevedono l'intervento di operatori al domicilio o sul

territorio. La cooperativa da sempre risponde ai bisogni in modo individualizzato, infatti nel corso dell'anno si sono rivolte a noi due famiglie con differenti necessità per un servizio di domiciliarità privata e continuativo per tutto il tempo dell'anno, e più famiglie per esigenze estemporanee famigliari.

### **TEMPO LIBERO**

Nel corso del 2023 si sono attivati percorsi di “Tempo libero” destinati a 24 ragazzi suddivisi in due gruppi:

- Un primo gruppo è composto da 18 ospiti del Centro Diurno Disabili Fior di Loto che hanno aderito alla proposta di poter trascorrere dei momenti con i compagni del centro al di fuori dell'orario di servizio. Il servizio è erogato in forma privata tra Fior di Loto e le singole famiglie e si è svolto per tutta la durata dell'anno, due sabati al mese.

- Il secondo gruppo è composto da quattro ragazzi residenti presso la struttura residenziale “Rossonano” con i quali da anni, grazie al contributo dell'associazione A.G.A (associazione genitori autismo) si organizzano momenti di tempo libero (il sabato dalle 10.00 alle 14.00), nei quali i ragazzi possono sperimentarsi fuori dal loro contesto abitativo.

### **MISURA B1**

Il sostegno definito “Misura B1” consiste nell'erogazione di un voucher sociosanitario a favore delle persone in condizione di non autosufficienza e gravissima disabilità.

La finalità è la promozione del benessere e della qualità di vita della persona in condizione di gravissima

disabilità, assistita al proprio domicilio in un contesto più ampio di inclusione sociale.

Nel 2023 Fior di Loto ha attivato nell'ambito dell'età adulta una misura a favore di una persona anziana affetta da una malattia degenerativa.

### **ATTIVITA' COMUNITA' SOCIO SANITARIA CASA LU**

#### **DATI DI FUNZIONAMENTO**

Casa Lu ha aperto ufficialmente il 1° gennaio 2023 come Comunità Alloggio (CAH) secondo La delibera regionale 20943 del 2005, con l'inserimento di un ospite il primo mese e altri 2 ospiti il mese successivo, tutti provenienti dal CDD Fior di Loto. In data 06 marzo 2023 la Comunità Alloggio si è trasformata in Comunità Socio Sanitaria (CSS). La delibera n. VII/18333 del 23 luglio 2004 definisce la Comunità Socio Sanitaria (CSS) come “una Comunità Socio Assistenziale autorizzata al funzionamento che, essendo disponibile anche all'accoglienza di persone adulte con grave disabilità prive di sostegno familiare ed essendo stata scelta dall'utente come sua dimora abituale, sia accreditata al sistema socio sanitario regionale”.

La Comunità Socio Sanitaria Casa Lu, è una comunità di accoglienza residenziale che può ospitare fino a dieci persone adulte con disabilità medio-grave, è pensata per offrire prestazioni di carattere sia sociale che sanitario e risponde a tutti i requisiti di legge.

La peculiarità di Casa Lu.

è il forte senso famigliare che si respira entrando. La disposizione degli spazi è stata in effetti pensata per ricreare le atmosfere tipiche di “casa”, la cucina a vista

accessibile a chi la abita, è in continuità con l'ampio soggiorno, questo consente agli ospiti di rimanere in contatto, pur facendo attività differenti, la persona che cucina può chiacchierare con chi è seduto sulla poltrona in salotto o con chi si sta rilassando davanti alla televisione.

La zona giorno inoltre si affaccia, attraverso delle grandi vetrate, sull'aia, luogo allestito con tavoli, divanetti e poltrone che consente a tutti i ragazzi frequentanti i servizi della nostra cooperativa, di incontrarsi e stare insieme. All'interno della comunità è stato pensato un salottino che possa ospitare le famiglie invitate dai ragazzi stessi, per poter passare qualche momento insieme completamente tutelato.

### EQUIPE MULTIPROFESSIONALE

Con l'apertura di Casa Lu si è reso necessario costituire una nuova equipe multi professionale, si è proceduto con l'assunzione di nuove risorse umane, in particolare Operatori Socio Sanitari ed Educatori.

L'equipe di Casa Lu è composta pertanto da personale educativo, personale socio sanitario e tecnici della riabilitazione che si dedicano, ognuno con la propria specificità, alla definizione ed attuazione dei diversi Progetti Individualizzati e del Progetto di Vita. Inoltre è previsto un coordinatore (educatore con funzione di coordinamento). Ci si avvale, al bisogno, delle prestazioni specialistiche, infermieristiche, psicologiche, mediche e psichiatriche, di professionisti già impiegati in altri servizi (unità d'offerta)

della Cooperativa. Tutto il personale qualificato è presente in servizio secondo i turni di lavoro organizzati in modo da assicurare la necessaria continuità di presenza nelle 24 ore, secondo una turnazione mensile.

Gli operatori si confrontano settimanalmente in equipe e la programmazione e la verifica delle attività.

L'equipe della comunità partecipa a percorsi di formazione costante, previsti nel piano annuale della formazione, che permettono un aggiornamento costante delle loro competenze e della loro preparazione, nonché indispensabili come momenti di riflessione e autovalutazione.

Altrettanto importanti sono i periodici momenti di supervisione realizzati con un esperto esterno che sostiene il gruppo di lavoro, garantendo un percorso di miglioramento nella gestione della quotidianità; inoltre, in tale occasione, lo staff educativo ha modo di rielaborare particolari vissuti ed esperienze e dunque di crescere sia sul piano professionale che su quello personale.

### L'UTENZA

Nella tabella a seguire sono indicati i comuni di provenienza degli utenti della C.s.s. tutti afferenti al distretto di Mantova.

Nei mesi autunnali, tra settembre e novembre 2023, sono pervenute tre richieste di inserimento. L'equipe multiprofessionale ha proceduto con la valutazione d'idoneità, pertanto nel 2024 a partire dal mese di gennaio saranno inseriti, con la giusta gradualità, tre nuovi ospiti.

COMUNI	N. UTENTI	DISTRETTO	ETÁ / GENERE
Mantova	3	Mantova	<b>3M</b> (42 anni, 42 anni, 43 anni)

## LAVORO CON LE FAMIGLIE

La propria famiglia di origine, le proprie radici, rappresentano elementi essenziali nella vita di ciascun individuo. In una fase critica, come spesso è l'ingresso presso un servizio residenziale, è necessario curare, considerare i legami presenti. Casa Lu è, per gli ospiti, un riferimento non solo abitativo: opera per costruire, tra la famiglia di origine e la persona residente, laddove possibile, un nuovo equilibrio relazionale.

L'equipe multiprofessionale della Comunità cura l'organizzazione di riunioni e di incontri di confronto e di sostegno, in una dimensione di gruppo e individuale, cercando di mantenere e di rinforzare i legami presenti. La famiglia è inoltre fondamentale per la costruzione del Progetto di Vita della persona inserita.

## ■ ATTIVITÀ CENTRO DIURNO PER MINORI CON FRAGILITÀ "IL GIOCO"

*Il servizio sperimentale dedicato ai bambini con fragilità denominato "Il Gioco" ha proseguito le sue attività per l'undicesimo anno consecutivo.*

## DATI SUL FUNZIONAMENTO

Nel corso dell'anno il Gioco ha erogato servizio all'utenza 230 giorni.

Durante il periodo scolastico compreso tra gennaio-giugno e settembre-dicembre, il centro ha accolto i bambini dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria compresa tra le ore 11.30 e le ore 18.00.

Le mattine sono state dedicate alla cura della rete che gravita intorno ai bambini, all'aggiornamento dei fascicoli individuali, alla preparazione delle attività, alle



riunioni d'equipe ed alla formazione. Durante l'estate, il servizio si è svolto in orario ante-meridiano 8:30-15:00. Prevedendo l'equipe settimanale e l'aggiornamento dei fascicoli individuali al pomeriggio.

### **LE RISORSE UMANE ED IL LAVORO DELL' EQUIPE**

L'équipe educativa è composta da 6 educatori, sostenuti ed affiancati da un coordinatore e da tecnici esterni (counselor e terapeuta della neuropsicomotricità e supervisore del gruppo). L'équipe si è riunita una volta alla settimana, il martedì (la mattina, dalle 9.00 alle 11.30, nel periodo invernale ed il pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.30, nel periodo estivo).

L'obiettivo di questi incontri è affrontare aspetti legati all'organizzazione del servizio (i trasporti, le singole attività, la gestione dei gruppi, regolamentazioni specifiche e particolari), ma anche la condivisione dei progetti educativi e il costante monitoraggio del proprio lavoro.

Quest'ultimo aspetto del lavoro dell'equipe è fondamentale, in quanto permette di "vedere", rilevare difficoltà, malesseri vissuti dai bambini o dal gruppo di lavoro stesso. Una volta ogni tre settimane vi è un incontro di supervisione in supporto al lavoro dell'equipe.

Inoltre nel corso dell'anno l'equipe ha partecipato a quattro giornate di programmazione distribuite in: due giornate a fine agosto, per consentire la pianificazione delle attività nel periodo scolastico; due giornate nel mese di maggio, per pianificare le attività del periodo estivo (che coincide con il periodo delle vacanze

scolastiche). Anche per l'anno 2023 si è garantito un lavoro indiretto molto complesso che ha rafforzato il rapporto di fiducia con le famiglie e con i servizi territoriali.

### **I BAMBINI**

Nel corso dell'anno il servizio ha avuto in carico 23 utenti, di cui 3 frequentanti la scuola primaria, 10 la scuola secondaria di primo grado e 10 frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Sono state contattate 5 famiglie per procedere con nuovi inserimenti. Di questi due sono andati a buon fine e procedono tutt'ora. Due famiglie, nonostante l'invio da parte di Uonpia Mantova e l'interesse per il progetto, non hanno proceduto con l'inserimento per l'impossibilità economica a sostenere la quota sociale. Inoltre il Servizio Sociale territoriale del Comune di residenza di tali famiglie, non ha sostenuto economicamente il progetto di inserimento a Il Gioco, poiché aveva già attivato per tali minori un servizio domiciliare individuale.

Come già anticipato precedentemente, anche un'altra situazione si è conclusa con un mancato inserimento. Con tale minore si è costruito un percorso di avvicinamento al gruppo ed alla frequenza del Centro, con un lavoro trimestrale di rete tra la famiglia, Uonpia e altri tecnici privati. Nonostante l'impegno di tutti, non si è riusciti a costruire un rapporto di collaborazione e fiducia sufficientemente forte da far sentire il nucleo contenuto e sostenuto per applicare strategie e modalità educative condivise, atte al conseguimento dell'obiettivo inserimento.

Nel mese di giugno, vi sono state due dimissioni.

Due fratelli, che per scelta della famiglia, in difficoltà logistico economica, ha chiesto la conclusione del percorso presso il Centro. E' stato svolto un incontro coi Servizi Sociali Territoriali per definire, con la rete e insieme alla famiglia, delle opzioni di proseguimento di presa in carico e supporto ai minori.

Nel mese di settembre, vi è stata una ulteriore dimissione costruita nel corso del periodo della programmazione estiva, di un utente che ha effettuato il passaggio dal servizio "Il Gioco" al servizio per adulti Cdd "Fior di Loto" a seguito del completamento del percorso scolastico.

I minori inseriti provengono da diversi comuni della provincia mantovana; in particolare collaboriamo con i Comuni di Mantova, San Giorgio Bigarello, Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Castelbelforte, Goito, Marcaria, Pegognaga, Roverbella, Sustinente.

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

Durante l'anno al Gioco si vivono tre diversi periodi di programmazione:

- Da gennaio ad inizio giugno prosegue la programmazione invernale iniziata a settembre dell'anno precedente. In particolare oltre alle attività che si svolgono nei locali del Centro, delle attività in esterna presso un punto ristoro per la merenda, delle attività presso il Bosco della Cooperativa e la collaborazione con San Pio X per Blubasket presso la palestra di Mantova.

- Programmazione estiva: abbiamo regolarizzato l'uscita settimanale in piscina, presso la struttura comunale di Porto Mantovano, garantendola a tutti i ragazzi. Abbiamo confermato una uscita settimanale,

presso un luogo sociale condiviso come un punto ristoro. Oltre alle passeggiate è stata garantita anche l'attività di spesa con un gruppo.

- Programmazione invernale: a settembre, con la ripresa delle scuole, è iniziato al Gioco il nuovo anno educativo. A differenza degli ultimi due anni le restrizioni specifiche da Covid 19 sono state mantenute solo presso le strutture socio-sanitarie; pertanto l'uso di DPI per i nostri ragazzi sono da ritenersi solo presso la permanenza a Il Gioco.

Da subito abbiamo inserito in programmazione le attività in uscita quali spesa, basket, passeggiate, merenda in esterno; e tutte le attività in struttura quali: laboratori cognitivi, laboratori pratici, laboratori rispetto alle autonomie personali e di igiene.

## **ATTIVITÀ**

I laboratori, le attività e i giochi proposti rappresentano per l'equipe il mezzo, lo strumento, per stabilire relazioni di fiducia coi bambini, premessa fondamentale per un efficace lavoro educativo. Le attività sono pensate e strutturate nel rispetto dei progetti educativi individualizzati, e realizzate in piccoli gruppi di lavoro. In ambito relazionale si è privilegiato lo sviluppo dell'intersoggettività primaria e secondaria, incrementando e facilitando la comunicazione spontanea, imparando a rispettare le regole della vita comunitaria e delle relazioni.

Nell'ambito delle autonomie personali nell'alimentazione, nell'igiene personale, nella gestione delle proprie cose, nell'abbigliamento si è lavorato utilizzando percorsi di comunicazione aumentativa, con l'uso di



immagini e scansioni giornaliere delle attività. Ancora, si è lavorato sulle abilità del gioco individuale e di piccolo gruppo.

Durante il periodo coincidente con l'apertura della scuola la presa in carico dei bambini avviene all'uscita dal plesso scolastico (il trasporto di andata è curato dagli operatori del servizio tranne che nei casi di residenza in comuni distanti oltre 10 Km dal Servizio); attorno alle 13.00-13:30 è previsto l'arrivo al centro per il pranzo. Dopo un breve momento di rilassamento, si sono strutturati tre momenti dedicati all'esecuzione delle attività educative garantendo le tre aree: cognitiva, di movimento e creativa, assecondando i bisogni e gli interessi dei singoli. Nel pomeriggio è prevista una merenda e dalle 17:30 ci si prepara all'uscita attendendo l'arrivo dei genitori (il trasporto di ritorno è a carico delle famiglie).

In continuità con la nuova programmazione di Settembre si sono mantenute le attività di interazione sociale quali l'uscita "lista, carrello, spesa!", la merenda fuori con "snack with us" e la collaborazione con San Pio X per blubasket.

Per quanto riguarda le attività in interno oltre ai compiti scolastici per tutti gli utenti, sono stati presentati laboratori specifici: laboratorio motorio, laboratorio di cucina, cura delle relazioni, Laboratorio di orientamento, cura di sé, laboratorio di arte e creativo, laboratorio di storie, laboratorio di rilassamento, laboratorio di cura del Bosco, laboratorio di pecs. In particolare per i più grandi il laboratorio "ci penso" (in cui possono confrontarsi su tematiche per loro importanti) e "Diventare grandi al cdd" (in cui sperimentare contesti possibili dopo l'esperienza de il Gioco).

Durante il periodo estivo, l'orario del servizio prevede apertura antemeridiana dalle 8:30 alle 15:00. La presa in carico dei minori avviene presso il loro domicilio o dei punti di raccolta precedentemente concordati. Quando si arriva al centro si consuma una merenda, successivamente nel corso della mattinata si svolgono due attività inframmezzate da una pausa di "frutta-time", poi si procede con la preparazione degli spazi e la consumazione del pranzo; al termine vi è un momento per l'igiene e dalle 14:30 ci si prepara all'uscita.

È stato possibile mantenere l'attività esterna estiva presso la piscina comunale di Porto Mantovano in due giornate, il giovedì ed il venerdì. Sempre in esterno è stata mantenuta l'attività "colazione al bar", che prevedeva l'uscita presso una struttura ricettiva con tavoli all'aperto, in cui scegliere, ordinare, consumare e pagare la merenda di metà mattina, col duplice obiettivo di allenare i ragazzi all'autonomia e alle relazioni sociali allargate. Anche questa attività è stata attivata per tutti i minori del centro.

Per due gruppi si è proposta nella giornata di martedì l'attività con il Cred di Bagnolo San Vito; mentre altri due gruppi hanno svolto attività specifica presso il Bosco della Cooperativa il mercoledì, nella cura del luogo. Al lunedì, un piccolo gruppo di tre minori ha ripreso l'attività di spesa per l'acquisto del necessario per le attività di cucina e per le merende al Centro.

Si sono mantenute le attività all'interno della struttura: laboratori cognitivi e di compiti, laboratori senso-motori, rilassamento con la musica, laboratori di percezione sensoriale, cura di sé, Narrazioni, accom-

pagnamento all'autonomia, peccs, giochi da tavolo, laboratorio in cucina con noi, Gioco stories.

Le attività proposte si svolgono negli spazi interni ed esterni de "Il Gioco", in collaborazione con San Pio X, ed a uscite sul territorio con passeggiate, spesa e merende. Per quanto riguarda le attività in interno oltre ad una attività cognitiva, che prevede anche lo svolgimento dei compiti scolastici in accordo con gli insegnanti, per tutti gli utenti, sono stati presentati laboratori specifici: laboratorio di cucina, laboratorio di manipolazione, laboratorio di motoria e percorsi, laboratorio di corporeità. Per i più grandi si sono attivati laboratorio di scambi e cura di sé, laboratorio di spesa, passeggiata e motoria.

## **IL LAVORO DI RETE**

Si è mantenuto un denso lavoro di cura della rete, poiché la circolarità di informazioni tra diversi servizi territoriali che hanno in carico i minori è un elemento essenziale per la buona riuscita dei percorsi individuali. Con soddisfazione possiamo affermare che il servizio è sempre "più conosciuto e riconosciuto", viene identificato dai servizi territoriali (Unità operative di neuro psichiatria infantile di Mantova, Suzzara e Pieve di Coriano, servizi sociali dei comuni, scuole, Tutela Minori di Mantova) come valida risposta a bisogni complessi di diverse famiglie con minori fragili. Nel 2023 il servizio ha svolto -- incontri di rete di cui -- solo con le scuole, -- solo con le Unità di Neuro psichiatria Infantile, -- con altri enti (ats, Ass. Soc. educatori di altre coop, Tutela Minori...) e -- alla presenza di più istituzioni (Uonpia, scuola e famiglia; ser-

vizi sociali e scuola, Uonpia, servizi sociali, scuola e famiglia, servizi sociali e Ats...) per affrontare difficoltà e cercare di rispondere a molteplici bisogni diversi. La necessità di programmare e partecipare a incontri di rete dove le istituzioni coinvolte si intrecciano di volta in volta in modo diversificato nasce dal fatto che ogni bimbo, così come ogni nucleo familiare, è unico e pertanto vive e porta alle istituzioni bisogni ed emergenze diverse che non possono trovare risposte standardizzate, ma necessitano di interventi individualizzati.

L'esperienza degli incontri a distanza sperimentati nel periodo covid ha reso più semplice la partecipazione e l'organizzazione dei Glo (gruppo di lavoro operativo in cui è prevista la partecipazione di tutto il corpo insegnante di classe, le figure di sostegno, la famiglia e una rappresentanza delle altre agenzie che operano col minore nella condivisione del pei scolastico e di confronto) di almeno due volte nell'annualità scolastica per ogni ragazzo.

Mai come quest'anno si è potuto rilevare che la qualità dell'esito raggiunto nella risoluzione delle problematiche è strettamente legata alla qualità della rete che gravita attorno ai singoli casi: più la collaborazione fra i diversi servizi territoriali è attiva, più alte sono le probabilità che la famiglia si affidi e sia disposta ad affrontare insieme le difficoltà ed individuare soluzioni talvolta molto creative.

## **IL LAVORO CON LE FAMIGLIE**

Le famiglie, considerate non solo come soggetto portatore di richiesta per il proprio familiare ma come

risorsa fondamentale per la creazione di un percorso globale ed armonico nei confronti del bambino, si sono rese disponibili a collaborare con l'equipe educativa mediante contatti molto ravvicinati. Il confronto quotidiano (al momento dell'uscita dei bimbi dal centro, telefonicamente o al termine delle videochiamate) è sicuramente uno strumento di grande valore per la costruzione di relazioni di fiducia che permettono di lavorare veramente in sinergia, creando un collegamento tra il lavoro svolto al centro e gli atteggiamenti messi in pratica in ambito familiare. Nel corso dell'anno sono stati dedicati alle famiglie momenti individuali per un totale di 42 colloqui, alla presenza della coordinatrice e dell'educatore di riferimento, oltre ad un incontro plenario a distanza per permettere a tutti di partecipare. Al tempo stesso sono sempre molto proficui e regolari gli scambi quotidiani con le famiglie.

## **PROGETTUALITÀ**

Ha avuto piena realizzazione il Progetto Fuori dal Guiscio, nato per supportare i ragazzi più grandi inseriti a Il Gioco nei bisogni e passaggi che richiede l'età adolescenziale. Gli obiettivi che ci eravamo proposti nella stesura del progetto si sono rivelati rispondenti ai bisogni specifici di ragazzi e famiglie: affiancare i ragazzi nel loro bisogno di autonomia e socialità, supportare le famiglie in questo periodo di passaggio e condividere strumenti che permettano di orientare le famiglie verso i futuri possibili dei loro figli dato l'avvicinarsi della fine percorso scolastico.

Rispetto agli incontri pensati per i ragazzi, abbiamo ampliato questa proposta, con l'esperienza di pernot-

tamento fuori casa. I due gruppi, suddivisi per abilità dei ragazzi, hanno potuto sperimentare tale situazione che è stata gradita da tutti i partecipanti e dalle loro famiglie.

Anche gli incontri di supporto alle famiglie sono stati molto frequentati e ben apprezzati per tematiche, suggerimenti e opportunità da tutti i genitori che hanno aderito.

Fuori dal Guscio ha aperto lo sguardo verso i bisogni dei nostri utenti e delle loro famiglie che emergono al di fuori della struttura, permettendo un nuovo dialogo con le famiglie e il territorio per la promozione di altre esperienze arricchenti.

In particolare è stato richiesto di riproporre i pernottamenti fuori casa e gli incontri con i genitori. Le uscite socializzanti giornaliere extra Il Gioco sono state già rese stabili attraverso la proposta Tempo Libero, che propone da Ottobre 2022 due sabati al mese gite comprensive di merenda o di cena.

### **SERVIZI TERRITORIALI PER MINORI**

Nel 2023 sono stati erogati cinque voucher autismo e quattro voucher socio sanitari per Misura B1 per Minori.

### **VOUCHER AUTISMO**

Per una minore del territorio di Mantova, si è attivato un voucher di supporto alle relazioni familiari per un totale di 20 ore di intervento.

Quattro voucher di supporto all'inclusione scolastica, della durata di 20 ore, attivati per tre minore frequentante Il Gioco dei Comuni di Bagnolo San Vito, San



Giorgio Bigarello e Sustinente.

L'attivazione del servizio avviene in seguito all'assegnazione da parte di Solco e prevede un lavoro di rete che permetta di condividere gli obiettivi alla base della richiesta di intervento con la pluralità di punti di vista delle agenzie della rete.

Voucher Sociosanitari Misura B1 per Minori

Di questi voucher tre sono stati con 22 interventi mensili; il primo è partito ad agosto, il secondo a novembre e l'ultimo a dicembre. Mentre l'intervento da 14 interventi mensili è stato attivato in ottobre.

L'attivazione del servizio avviene in seguito all'assegnazione da parte di ATS e prevede un lavoro di raggiungimento degli obiettivi individuati dalle Assistenti Sociali dei Centri Multiservizio titolari del progetto.

### ■ SERVIZIO TUTORING INDIVIDUALE PRIVATO

Il servizio di tutoring individuale è nato nel 2017 per rispondere ai bisogni di tutti quei bambini e ragazzi che necessitano di un supporto personalizzato negli apprendimenti scolastici.

La raccolta dei bisogni, la progettazione e l'erogazione del servizio vengono curate dall'equipe dedicata a questa area ed il rapporto contrattuale è diretto con le famiglie interessate.

Questi percorsi si sono consolidati negli anni e stanno diventando un solido supporto per le famiglie, che individuano nell'educatore domiciliare scolastico colui che facilita l'apprendimento e supporta emotivamente e cognitivamente il figlio sia durante l'anno scolastico.

### DESTINATARI

I destinatari del progetto sono minori in età scolare (primaria, secondaria di 1° grado e di 2° grado) con diagnosi clinico - funzionale o sprovvisti di tale documentazione ma in forte necessità di un percorso di sostegno mirato e trasversale a quello scolastico necessario per promuovere l'autonomia organizzativa e l'acquisizione di un metodo di studio.

Il servizio tutoring, oggi non è solo legato al ciclo dell'anno scolastico ma è divenuto un'offerta formativa di allenamento che traghetta i ragazzi anche d'estate verso una preparazione scolastica di approfondimento, di allenamento, di consolidamento degli apprendimenti richiesti in ambito e grado.

Abbiamo osservato come nel corso degli anni, forse anche a seguito della pandemia e delle forti restrizioni imposte agli adolescenti, il bisogno si sia spostato verso l'età relativa alla secondaria di primo grado (11-18 anni).

### OBIETTIVI

Il tutor-educatore interviene per mantenere e sviluppare delle potenzialità residue prestazionali (apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione) del bambino/ragazzo, tenendo conto della diagnosi funzionale o in assenza di essa, delle necessità di sviluppo prossimale per il benessere del minore in famiglia, a scuola e nei contesti socializzanti.

L'intervento può favorire il cambiamento di visione dell'alunno da parte dell'insegnante che potrà "riposizionare" le richieste tenendo conto, sia della sfera emotiva, sia della didattica speciale di cui ha biso-

gno. In questo modo, si rilancerà la motivazione al lavoro scolastico l'alunno che spesso è "tenuto in scacco" da un sé competente fragile che blocca l'attivazione del cognitivo.

## FREQUENZE

Le famiglie che nell'anno 2023 hanno usufruito del servizio sono state 23. Da settembre a dicembre 2023 abbiamo accolto 1 nuova famiglia.

Come accennato sopra l'età media dei ragazzi con i quali abbiamo lavorato si è alzata intorno agli 12\13 anni. Su 23 prese in carico, 18 sono di ragazzi sopra gli 11 anni.

## LAVORO DI RETE

All'interno dei diversi progetti individuali, qualora ve ne sia la necessità, l'educatore insieme ai genitori incontra i docenti al fine di:

- orientare la compilazione del piano didattico personalizzato (PDP) previsto dalla legge n°170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- dialogare sul bambino/ragazzino ponendo l'attenzione sui suoi bisogni didattici per sostenerlo nell'apprendimento.

L'equipe educativa è sempre disponibile anche a incontri di rete con tutti i professionisti che si occupano degli alunni per condividere obiettivi e modalità operative.

## SERVIZI SCOLASTICI

Nel corso del 2023 si è proseguita la collaborazione con l'associazione genitori Luisa Levi che si occupa dell'organizzazione dei servizi di dopo scuola dell'Istituto Comprensivo Mantova 1 grazie al bando "Scuole aperte" promosso dal comune di Mantova.

Da gennaio a giugno 2023 abbiamo lavorato su 3 scuole primarie con servizio di conciliazione famiglia/lavoro e di aiuto compiti.

In particolare:

PLESSO	ORARIO	TIPOLOGIA SERVIZIO
Allende	Tutti i sabati dalle 9.00 alle 11.00	Aiuto compiti
Pomponazzo t. prolungato	Lunedì-mercoledì-venerdì dalle 12.35 alle 14.20	Sorveglianza al pasto e attività ludica
Pomponazzo t. pieno	Tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.15	Aiuto compiti e attività ludico ricreative
Tazzoli	Martedì-giovedì dalle 12.45 alle 15.30	Aiuto compiti

Le operatrici che si sono occupate dei servizi sono in totale 5 e il numero medio degli utenti frequentanti settimanalmente è di 35.

Nel corso dell'anno abbiamo incontrato i docenti dei vari plessi e i rappresentanti dell'associazione genitori per monitorare le attività.

A fine anno scolastico abbiamo partecipato insieme all'associazione al nuovo bando per finanziare le attività dell'a. S. 2022-2023.

Con il nuovo anno scolastico, da settembre 2023 ab-

biamo invece ampliato l'offerta dei servizi di doposcuola dell'Istituto Comprensivo Mantova 1, grazie al progetto Generare Futuro promosso dal Comune di Mantova, all'interno del quale gestiamo alcuni plessi scolastici.

In particolare:

PLESSO	ORARIO	TIPOLOGIA SERVIZIO
Pomponazzo t. prolungato	Lunedì-mercoledì-venerdì dalle 12.45 alle 16.00	Sorveglianza al pasto e aiuto compiti
Pomponazzo t. pieno	Tutti i giorni dalle 15.45 alle 18.00	Aiuto compiti e attività ludico ricreative
Tazzoli	Martedì-giovedì-venerdì dalle 12.45 alle 16.00	Aiuto compiti

Prosegue anche la collaborazione con l'Associazione Genitori Luisa Levi attraverso la quale abbiamo promosso moduli aggiuntivi a quelli previsti dal Progetto Generare Futuro per ampliare l'offerta dei servizi e favorire la conciliazione familiare.

PLESSO	ORARIO	TIPOLOGIA SERVIZIO
Allende	Tutti i sabati dalle 9.00 alle 11.00	Aiuto compiti
Pomponazzo t. prolungato	Lunedì-mercoledì-venerdì dalle 12.45 alle 14.30	Aiuto compiti e attività ludica
Alberti	Mercoledì dalle 13.45 alle 16.00	Sorveglianza al pasto e aiuto compiti

Le operatrici che si occupano dei servizi sono in totale 9 e il numero medio dei minori che accede settimanalmente è di 130

La responsabile d'area si occupa di coordinare il gruppo di lavoro che si occupa dei servizi incontrandolo con regolarità in equipe e di mantenere i rapporti con il direttivo dell'associazione al fine verificare e migliorare il servizio in base ai bisogni rilevati.

## POTENZIAMENTO CURRICULARE GENERARE FUTURO

Grazie alla co-progettazione di Generare Futuro, la cooperativa ha potuto partecipare, insieme alla polisportiva S. Lazzaro e S. Pio come capofila per la realizzazione di un progetto all'interno della scuola primaria Don Mazzolari che prevede il potenziamento delle attività sportive nel plesso e nel quartiere grazie alla collaborazione tra allenatori ed educatori.

Il progetto prevede azioni sia nelle ore scolastiche che nelle ore extrascolastiche ed è iniziato a ottobre 2023.

## ASSISTENZA EDUCATIVA ALLA COMUNICAZIONE

Nella prima parte del 2023 si sono portati a termine tutti gli interventi iniziati nel settembre del 2023:

- presso la scuola dell'infanzia di Gazoldo degli Ippoliti con una bambina di 4 anni non vedente assoluta (6h a settimana)
- un intervento domiciliare + sostegno didattico presso la scuola secondaria di primo grado di Roncoferaro con una ragazza di 12 anni ipovedente (8 h a settimana)
- presso la scuola primaria di Gonzaga una bambina

che frequenta la prima classe (9 h a settimana)  
- un intervento domiciliare + sostegno didattico presso la scuola secondaria di secondo grado di Suzzara (10 h a settimana)

Con l'inizio del nuovo anno scolastico 2023-2024 abbiamo implementato le prese in carico:

- presso la scuola dell'infanzia di Campitello un bambino di 3 anni (9h a settimana)
- presso la scuola dell'infanzia di Brusatasso un bambino di 5 anni (9 h a settimana)

### ■ CENTRI RICREATIVI ESTIVI DIURNI

L'estate 2023 ha visto impegnata l'equipe educativa nell'organizzazione dei centri estivi.

La scelta del responsabile d'area è stata quella di avviare una programmazione condivisa insieme al supporto tecnico della cooperativa e a tutti i coordinatori dei vari cred per impostare un'organizzazione condivisa, stabile e sicura nel quale poi ogni equipe potesse creare la propria settimana in modo creativo, ma comunque dentro a un contenitore condiviso e chiaro. Sono state quindi dedicate molte ore a questa fase durante la quale sono stati delineati:

- tema dei cred
- obiettivi
- organizzazione generale dei servizi (criteri di suddivisione dei gruppi, entrate e uscite, pasto, gestione dei momenti di igiene, gite...)

Si sono successivamente costituite le equipe dei cred, che hanno proseguito la programmazione delineando

le attività e condividendo modalità organizzative e pedagogiche tra tutti i colleghi:

- cred di Bagnolo San vito (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)

- centro estivo nel bosco (infanzia, primaria)

Il cred sito nel comune di bagnolo San vito si è svolto in stretta collaborazione con l'amministrazione, con la quale si è svolto un lavoro costante e meticoloso per riuscire a proporre un servizio sicuro e al tempo stesso divertente e stimolante.

La cooperativa è stata inoltre impegnata nell'organizzazione di un centro estivo in natura innovativo all'interno del proprio bosco.

### UN FOCUS SU OGNI CENTRO ESTIVO COMUNE DI BAGNOLO SAN VITO

Fior di Loto ha avuto l'incarico di gestire per il nono anno consecutivo i cred estivi del comune di Bagnolo S. Vito accogliendo bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. È stato dato ampio spazio alle uscite sul territorio e sono state proposte sia gite con pernottamento al gruppo della primaria e un campo estivo in Umbria di cinque giorni al gruppo della secondaria. L'adesione del territorio è sempre molto alta in tutte le fasce d'età. Abbiamo iscritto circa 235 bambini.

Il tema scelto per tutti i nostri cred è stato "l'ascolto", inteso come diritto che comprende il diritto ad ascoltare e il diritto a essere ascoltati.

Il diritto ad ascoltare e il diritto a essere ascoltati sono due facce della stessa medaglia: dalla loro unione dipendono la crescita dell'individuo, il dialogo, la partecipazione, indispensabili per garantire il diritto

costituzionale al pieno sviluppo della persona umana. La capacità di ascolto non è innata e si sviluppa insieme alla capacità di controllo degli stimoli sensoriali esterni. L'ascolto appartiene alle life skills, cioè a quell'insieme di abilità personali e relazionali riconosciute dall'OMS come obiettivo educativo prioritario, in quanto da esse dipende il saper affrontare con efficacia i compiti e le sfide della vita quotidiana. Abbiamo scelto questa tematica poiché:

- L'ascolto arricchisce il linguaggio e la capacità narrativa
- Ascoltare permette di imparare nuove parole ed espressioni e di apprendere i meccanismi narrativi necessari a una comunicazione efficace.
- L'ascolto affina le capacità di concentrazione e attenzione L'ascolto è una palestra che allunga i tempi di attenzione e concentrazione.
- L'ascolto e il silenzio stimolano l'immaginazione
- Attraverso l'ascolto le parole, la musica, i suoni si trasformano in immagini mentali che arricchiscono il proprio vissuto e il bagaglio di esperienze.
- Il diritto all'ascolto comprende il diritto al silenzio, condizione indispensabile per liberare la mente e ascoltare sé stessi.
- L'immaginazione conduce il bambino a simulare nuove situazioni e a trovare soluzioni innovative e fantasiose per affrontare le sfide della vita.
- Ascoltare significa imparare a guardare con gli occhi degli altri, perché attraverso l'ascolto si comprendono i pensieri e gli stati d'animo altrui.
- L'ascolto sta alla base del rispetto



- L'ascolto genera resilienza, che significa capacità di "rimbalzare" agli urti, di riorganizzarsi e saper trovare nuove forme di adattamento attivo rispetto alle situazioni critiche.

### **OBIETTIVI**

- Favorire il gioco, la cooperazione e la socialità positiva
- Stimolare la concentrazione
- Favorire la conoscenza delle proprie passioni e dei propri punti di forza
- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'uso delle parole
- Favorire la capacità di vivere serenamente la situazione che sto vivendo
- Favorire l'accoglienza delle diversità
- Favorire l'ascolto empatico
- Consentire l'espressione di emozioni e di idee attraverso la creatività
- Utilizzare molteplici linguaggi e materiali ai fini dell'elaborazione e rappresentazione della realtà
- Incrementare la creatività a livello personale e interpersonale
- Sviluppare la capacità di esprimersi

### **ATTIVITA' PROPOSTE**

- Attività e giochi motori
- Gite
- Laboratori espressivi e creativi
- Laboratori esperienziali
- Giochi di squadra
- Tornei ludici

- Giochi d'acqua
- Uscite in bicicletta/Passeggiate
- Rigenerazione urbana
- Lettura di storie in linea col tema del cred
- Laboratori multi-sensoriali
- Esperienze in natura di ascolto e contatto
- Laboratori musicali
- Giochi di espressione e percezione corporea, gioco sensomotorio
- Laboratori creativi in natura, laboratori con materiali di riciclo
- Giochi di una volta
- Caccia al tesoro
- Momenti di gioco libero
- Momenti di gioco simbolico
- Attività in esterno (biblioteca, fattorie, agriturismi, campi sportivi, parchi, parrocchia...)

### **BOSCO EDUCANTE**

L'area minori della cooperativa ha proseguito il progetto nel bosco rivolto ai bambini e ai ragazzi mettendo al centro l'aspetto educativo della natura e proponendo quindi un centro estivo totalmente in outdoor con una programmazione caratterizzata dai temi della pedagogia esperienziale e dalla centralità del bosco come attore educante.

Il contesto è il bosco situato alle spalle della cascina in cui ha sede la Cooperativa a Formigosa.

Abbiamo accolto bambini dai 3 agli 11anni, suddividendoli in due gruppi: infanzia e primaria. Per una settimana abbiamo aperto il centro estivo anche al gruppo della secondaria. Abbiamo anche inserito nel

corso dell'estate 4 bambini certificati che sono riusciti a partecipare positivamente a tutte le proposte.

Si sono iscritti un totale di 140 bambini.

Con l'estate 2023 abbiamo iniziato anche una collaborazione con Lubiam S.p.a. di Mantova che ha scelto la sede del Bosco educante per favorire la conciliazione lavorativa delle loro dipendenti. In particolare Lubiam ha offerto 2 settimane di centro estivo ai figli delle loro dipendenti. Hanno partecipato circa 40 bambini.

### **TEMA: “INTRECCI DI ESPERIENZE PRATICHE E IMMAGINAZIONE”**

L'estate 2023 è stata dedicata al tema dell'importanza di stimolare nei bambini e nei ragazzi attività pratiche, legate alla pedagogia esperienziale mantenendo sempre viva la parte immaginativa e creativa. Cosa significa quindi trascorrere un'estate tra natura e fantasia?

- Significa utilizzare l'educazione in natura per promuovere stili di vita sani e consapevoli, rendendo l'ambiente naturale fonte di apprendimento, soprattutto per l'età evolutiva;

- Significa vivere all'aria aperta, sperimentare ricche esperienze educative, scoprire che ogni elemento naturale può diventare prezioso, molto più di qualsiasi altro gioco, per attivare processi di manipolazione, di trasformazione, simbolici, relazionali, motori;

- Significa imparare a rispettare l'ambiente e il territorio che ci ospita attraverso la sua conoscenza più profonda e capillare;

- Significa recuperare un rapporto con la Natura che è andato perduto, rendendo protagonisti, in primis i

bambini e i ragazzi del loro apprendimento “sotto il cielo”, in quanto diverranno i custodi futuri del mondo che abbiamo ora;

- Significa non portare «fuori» quello che si fa «dentro», non significa attrezzare un giardino perché diventi come una stanza ma riconoscere che l'ambiente naturale e lo spazio esterno sono fondamentali nella vita di ogni essere vivente e costituiscono una dimensione centrale e necessaria della pratica educativa e di crescita;

- Significa mettere al centro la libertà di esplorazione, la sperimentazione sensoriale e motoria, la creatività e l'espressività fortemente stimolata dall'utilizzo di materiali destrutturati e disponibili in Natura;

- Significa far vivere esperienze dal forte valore emotivo e sensoriale per costruire un sapere che parte dai bambini, dai ragazzi e si estende alla comunità.

L'utilizzo della fantasia e dell'immaginazione ci aiuta a stabilire un rapporto attivo con il reale, a progettare, dare senso e rimodellare la realtà.

È importante allenare l'immaginazione a deragliare dai binari delle consuetudini, a tenere d'occhio i lampi, le folgorazioni, le intuizioni. Creatività è sinonimo di pensiero divergente. “La creatività richiede coraggio” dice H. Matisse, il coraggio di rompere continuamente gli schemi dell'esperienza, di abbandonare le certezze, di interrogarsi sempre.

La creatività rifiuta il codificato, esige un'intelligenza elastica, libera dai preconcetti, dalle idee fisse, dai conformismi, dai condizionamenti.

È creativa una mente sempre al lavoro, pronta a ridestare

continuamente la curiosità e l'attenzione, ad affrontare il rischio di sbagliare e di imparare dagli errori, a scoprire problemi dove gli altri trovano risposte soddisfacenti.

## OBIETTIVI

- Coltivare la presenza mentale
- Prendersi cura di sé stessi e delle relazioni:
- Rafforzare la connessione con la Terra
- Entrare in contatto con la Terra attraverso i sensi:
- Vivere il territorio ed educare al territorio
- Sviluppare il senso civico e la cittadinanza attiva:
- Promuovere una pedagogia attiva e delle
- Favorire il gioco, la cooperazione e la socialità positiva
- Favorire la capacità di accettare la dimensione dell'errore nei confronti di sé e dell'altro
- Favorire la conoscenza delle proprie passioni e dei

propri punti di forza

- Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'uso delle parole
- Favorire la capacità di vivere serenamente la situazione che sto vivendo
- Favorire l'accoglienza delle diversità
- Favorire l'ascolto empatico
- Consentire l'espressione di emozioni e di idee attraverso la creatività
- Utilizzare molteplici linguaggi e materiali ai fini dell'elaborazione e rappresentazione della realtà
- Incrementare la creatività a livello personale e interpersonale
- Sviluppare la capacità di esprimersi

## UN RIEPILOGO

CENTRO ESTIVO	ETÁ	PERIODO	N. BAMBINI	TEAM EDUCATORI
Bagnolo	Dai 3 ai 14 anni	Dal 26 giugno al 11 agosto	235	11
Bosco	Dai 3 ai 14 anni	Dal 26 giugno al 11 agosto e dal 28 agosto al 8 settembre	140	5/6

In evidenza, si pongono i dati relativi ai numeri, sempre di notevole interesse, pensando ad un bacino di utenza, famiglie, territorio e comunità che vengono coinvolti.

Nella sezione che riguarda il volontariato si riportano anche molte ore donate da ragazzi che sono cresciuti all'interno del mondo cred e che hanno deciso di proseguire il loro impegno, passando da un ruolo di utente al ruolo di supporto agli educatori; una forma di educazione civica che passa "sotto traccia" ma che merita di essere portata in evidenza.

## **LABORATORI PERMANENTI IN NATURA BOSCO EDUCANTE**

I laboratori nel bosco sono stati proposti con una cadenza bimensile per tutto l'anno eccetto nel periodo estivo.

Nel corso del 2023 abbiamo proposto 20 laboratori per un totale di 300 accessi a una fascia d'età compresa tra i 3 e gli 11 anni.

Abbiamo anche sperimentato il WINTER CAMP: tre giorni durante le vacanze di Natale dedicati all'avventura e a laboratori esperienziali dalle 8.00 alle 16.00.

## **INSIEME – LE FAMIGLIE AL CENTRO**

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività all'interno del centro per le famiglie "Insieme", nato dalla collaborazione e co-progettazione tra Comune di Mantova e una fitta rete di soggetti del privato sociale, tra le quali Fior di Loto e partito a settembre 2020.

Il progetto ha sede presso via Ariosto 61 – Valletta Valsecchi a Mantova ed è promosso e cofinanziato dal Comune di Mantova, Assessorato alle Politiche per la Famiglia e la Genitorialità, Infanzia e Adolescenza, Conciliazione e Pari Opportunità e coordinato dal Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport, in partnership con enti del Terzo Settore del territorio. Il progetto è stato realizzato grazie al sostegno della Fondazione Cariverona.

Da gennaio a dicembre 2023 abbiamo svolto circa 70 laboratori dedicati ai bambini dai 3 agli 11 anni, suddivisi per fasce d'età con attività ludico – educative, puntando anche in questo contesto sull'outdoor education.

Nel corso dell'estate la cooperativa è stata impegnata per 4 settimane nell'accogliere i bambini dai 6 agli 11 anni, proponendo giochi e attività sul tema del corpo e dell'attività motoria.

La co-progettazione è proseguita poi con la partecipazione al Bando Generare Futuro insieme alla rete delle cooperative e associazioni con cui stavamo già collaborando, attraverso il quale potremo intervenire nelle attività del Centro fino al 2027.

## ■ **OBIETTIVI TRIENNIO 2023-2025**

Il consiglio di amministrazione ha definito alcuni obiettivi strategici per la cooperativa da perseguire nel triennio 2023-2025. Questi obiettivi mirano all'ampliamento della base sociale, al raggiungimento della sostenibilità finanziaria, all'implementazione della transizione digitale e al consolidamento dei servizi offerti.

Il Consiglio di amministrazione ha definito alcuni obiettivi a medio e lungo termine che considera strategici per la cooperativa e che di seguito vengono illustrati più nel dettaglio:

### • **NUOVI SOCI**

ampliamento e riconfigurazione della base sociale della cooperativa;

### • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'**

Attraverso iniziative di sensibilizzazione e di fund raising, la cooperativa mira a costruire una rete di volontariato, efficiente e competente per agevolare la partecipazione attiva della comunità alle sue attività;

### • **PIANIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITA'**

È stato acquistato un nuovo gestionale per il controllo di gestione, con una riorganizzazione della suddivisione in centri di costo. È stato inoltre affidato a un consulente esterno, il supporto per la pianificazione della sostenibilità e del budget di servizio;

### • **CONTABILITA' ANALITICA**

È stato cambiato il gestionale di contabilità con un si-

stema di contabilità analitica, al fine di monitorare più efficacemente i costi e i ricavi della cooperativa;

### • **NUOVE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO**

Sono state studiate formule di sponsorizzazione e di micro-finanziamento per reperire nuove risorse finanziarie da aziende private e dalla comunità, a supporto della sostenibilità delle attività della cooperativa.

### • **TRANSIZIONE DIGITALE**

È stato implementato un nuovo gestionale integrato per migliorare l'efficienza operativa e la gestione dei servizi offerti dalla cooperativa.

### • **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

È stato avviato un programma di formazione del personale per dotarlo degli strumenti e delle competenze necessarie per affrontare la transizione digitale.

### • **SVILUPPO SERVIZI**

#### **NUOVI SERVIZI ACCREDITATI**

La cooperativa si è dedicata alla stabilizzazione dei nuovi servizi accreditati:

La Comunità Socio Sanitaria che nel 2023 ha accolto 4 utenti e prevede di raggiungere la piena capienza entro la fine del 2024.

Il Centro Socio Educativo che a partire da settembre ha accolto 2 utenti, prevede di raggiungere i 5 utenti entro il primo semestre 2024.

### **APPROCCIO INNOVATIVO**

La cooperativa ha adottato un approccio innovativo, par-



tecipando a co-progettazioni e coprogrammazioni per lo sviluppo e il consolidamento dei servizi socio-educativi.

#### • SVILUPPO DEGLI OBIETTIVI

Orto e giardino sensoriale: è in fase di avvio il progetto dell'orto e del giardino sensoriale che prevede il coinvolgimento della comunità e la richiesta di finanziamento

Rete consortile: la cooperativa è costantemente impegnata nella partecipazione alla rete consortile territoriale per pianificare progetti condivisi e incidere sulla programmazione dei servizi.

Formazione del personale: è previsto un programma di formazione del personale per offrire nuove competenze e strumenti utili al conseguimento degli obiettivi della cooperativa

#### • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SENSIBILIZZAZIONE

Attraverso iniziative di sensibilizzazione, la cooperativa mira a far conoscere le proprie attività e a ottenere il riconoscimento e la visibilità di «Fior di loto» nel contesto sociale.

#### MICRO – FINANZIAMENTO

Sono state organizzate attività di fund raising, le campagne di Pasqua e di Natale, eventi estivi, ecc...

#### VOLONTARIATO

La cooperativa sta costruendo una rete di volontariato, efficiente e competente per agevolare la partecipazione attiva della comunità alle iniziative della cooperativa (es. Passo lento)





## I portatori d'interesse

UTENTI  
E FAMIGLIE



### **CENTRO DIURNO DISABILI FIOR DI LOTO**

servizio diurno per persone con disabilità medio grave/gravissima (18/64 anni)



### **COMUNITÀ SOCIO SANITARIA CASA LU**

servizio residenziale per persone con disabilità medio grave (dai 18 anni)



### **CENTRO SOCIO EDUCATIVO GENERAZIONE LAB**

servizio diurno per persone con disabilità medio lievi (18/64 anni)



### **CENTRO DIURNO PER MINORI CON FRAGILITÀ "IL GIOCO"**

servizio diurno per minori con fragilità e disabilità (6/18 anni)



### **VOUCHER AUTISMO**

6 utenti

progetti di domiciliarità ai minori con difficoltà di comportamento/apprendimento



### **SERVIZI DI SUPPORTO ALLA SCUOLA E DOMICILIARITÀ (3-20 ANNI)**

156 utenti



### **CENTRI RICREATIVI ESTIVI (3-14 ANNI)**

149 bambini

di cui alcuni con disabilità e fragilità

Come strumento per la rilevazione del grado di soddisfazione dei portatori d'interesse individuati dalla Cooperativa, è stato utilizzato il medesimo strumento di indagine degli scorsi anni.

Le domande sono state però ridotte in tutti i questionari sottoposti agli stakeholders. Si è deciso di mantenere i quesiti più significativi degli anni precedenti per dare coerenza anche agli esiti raccolti.

Non ha subito alcuna variazione la scelta di individuare nei soci, nei dipendenti e nei famigliari, i portatori di interesse da coinvolgere nella raccolta dei questionari di soddisfazione del livello di benessere percepito.

## **I SOCI**

**distribuiti 32 – restituiti 19 pari al 59,37%**

(68,96% nel 2022 - 65,51% nel 2021 - 78,86% nel 2020)

Anche quest'anno le risposte al questionario rilevano quanto la base sociale sia consolidata, e come i soci siano principalmente soci lavoratori, attivi da più di 5 anni, con un'età media abbastanza elevata.

Le domande più rilevanti per la vita della cooperativa riguardano l'aderenza alle aspettative iniziali (confermate al 50%) e le prospettive future, la valutazione rispetto alla partecipazione (considerata sufficientemente soddisfacente per la quasi totalità dei rispondenti) e all'organizzazione delle assemblee.

Nell'ottica di migliorare la qualità e la cooperazione nella presa delle decisioni che riguardano la vita della cooperativa, grande importanza rivestono i commenti che i soci lasciano al termine della survey, che come spunto suggeriscono di favorire maggiormen-

te la trasparenza e lo spazio per l'intervento di tutti, spazio spesso limitato a causa della scarsità del tempo a disposizione.

## **I DIPENDENTI e COLLABORATORI**

**distribuiti 52 – restituiti 31 pari al 59,61 %**

(54,0% nel 2022 - 56,75% nel 2021 - 74,28% nel 2020)

Dal questionario emergono informazioni importanti. Principalmente un calo delle persone che hanno esigenze di conciliazione, dato legato anche all'elevata anzianità di servizio.

Sul tema organizzazione del lavoro emerge una evidente fatica e una difficoltà nella gestione dei tempi di lavoro, naturale considerato l'impegno dell'anno passato speso nell'attivazione dei nuovi servizi e nell'adattamento di quelli preesistenti. Permane la fiducia nel team, nel responsabile, l'aderenza coi valori della cooperativa, anche se risulta più critico il coordinamento tra le varie anime dell'organizzazione. I risultati verranno come sempre condivisi in occasione di un incontro in plenaria con tutto il personale.

## **I FAMIGLIARI (CDD, GIOCO, DOMICILIARI, TUTORING)**

**distribuiti 60 – restituiti 27 pari al 45%**

(29,31% nel 2022 - 29,31% nel 2021 - 46,77% nel 2020)

Per effettuare un lavoro di miglioramento continuo dei servizi, la valutazione dei famigliari è di certo lo strumento migliore, sia per comprendere la motivazione di chi ha un rapporto consolidato con i servizi di Fior di Loto, sia per quel 28% che ha un familiare che frequenta i servizi da meno di tre anni.

Ogni servizio viene valutato attentamente, e i risultati



della valutazione vengono approfonditi dalle coordinatrici e nelle équipes.

L'apprezzamento per i rapporti con la cooperativa, sempre a livello ottimale, rappresenta una importante conferma per tutti coloro che quotidianamente lavorano per fornire servizi adeguati.





## Dati economici, situazione finanziaria, riclassificazione valore aggiunto

	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Fatturato	€ 1.228.203	€ 1062.009	€ 944.197	€ 809.634	€ 957.339,03	€ 782.156
Utile d'esercizio	€ 17.442	€ 2.248	€ 2.535	€ 1.048	- € 18.475	€ 1.190
Cash flow operativo	€ 82.918	€ 82.216	€ 64.592	€ 88.424	€ 134.300	€ 79.631
Immobilizzazione	€ 3.898.145	€ 3.784.569	€ 2.335.229	€ 1.321.525-	€ 1.180.863	€ 1.085.542
Patrimonio netto	€ 481.683	€ 497.392	€ 493.420	€ 340.716	€ 303.168	€ 322.288
Autonomia finanziaria ( MP/CAP. INVESTITO)	14,03%	12,92%	20,85%	22,31%	34,80%	50,81%
Costo del personale	€ 1.115.180	€ 944.713	€ 830.375	€ 616.169	€ 841.724	€ 687.637
Costo del personale / fatturato	90,80%	88,96%	87,95%	76,10%	87,92%	87,92%

Indice di autonomia finanziaria misura quanto rispetto all'investimento totale sia finanziato con capitale proprio anziché di terzi. E' il risultato del rapporto tra mezzi propri (patrimonio netto) e il totale delle attività (esclusi i fondi di ammortamento). Varia da 0 a 1 (o da 0% a 100% se espresso in percentuale e inizia ad essere soddisfacente ad 1/3, quindi oltre il 33%.

Il CASH FLOW OPERATIVO è la sommatoria dell'utile + gli ammortamenti e accantonamenti (es. tfr).

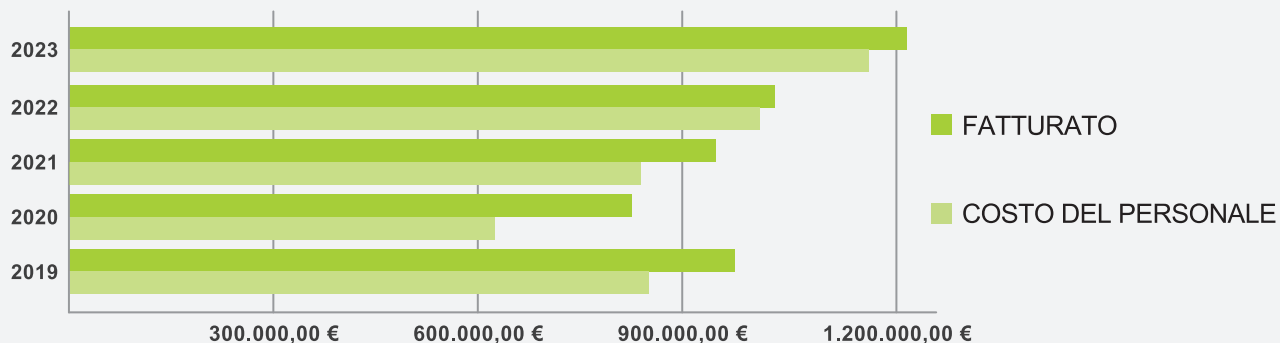
L'esercizio 2023 esprime una perdita d'esercizio di € 17.441,60; gli elementi che influiscono sulla perdita sono, in primis la svalutazione dei crediti immobilizzati verso Sol.co. Trasporti, soggetto estinto ed, in secondo luogo l'elevato importo degli interessi passivi su mutui che si attestano per l'anno 2023 ad € 64.306,97. Si consolida ulteriormente l'elevato rapporto costo del personale/fatturato passando dal 88,96% al 90,80%, in-

cremento da imputare al fatto che i nuovi servizi (C.s.s. e C.s.e.), in fase di start up richiedono assunzione di personale ma non sono ancora a regime.

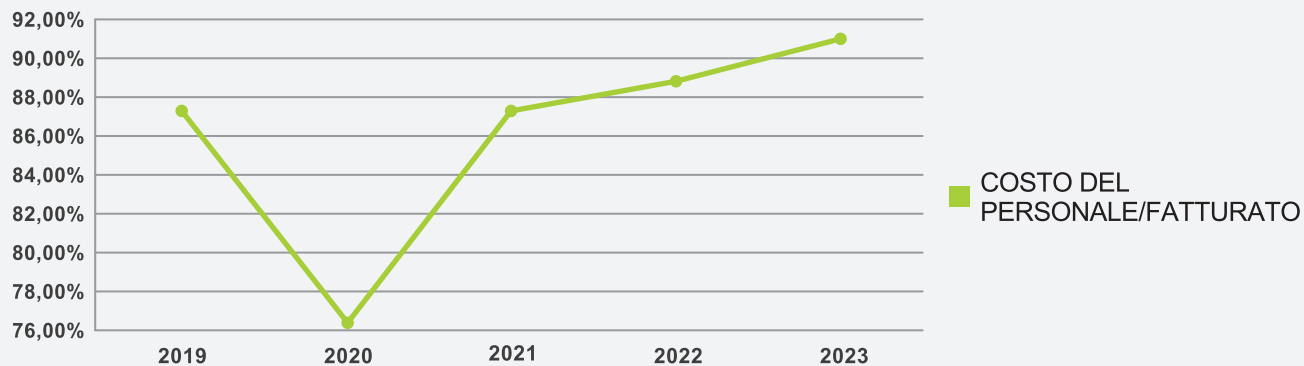
Pur in presenza di un dato del patrimonio netto importante (€ 482 mila circa), l'indice di autonomia finanziaria rimane carente in virtù dell'incremento importante delle immobilizzazioni in particolar modo per gli interventi legati al progetto "Lunari".

Rimane stabile l'indice di cash flow finanziario determinato come la sommatoria dell'utile d'esercizio con gli ammortamenti e l'accantonamento t.f.r.

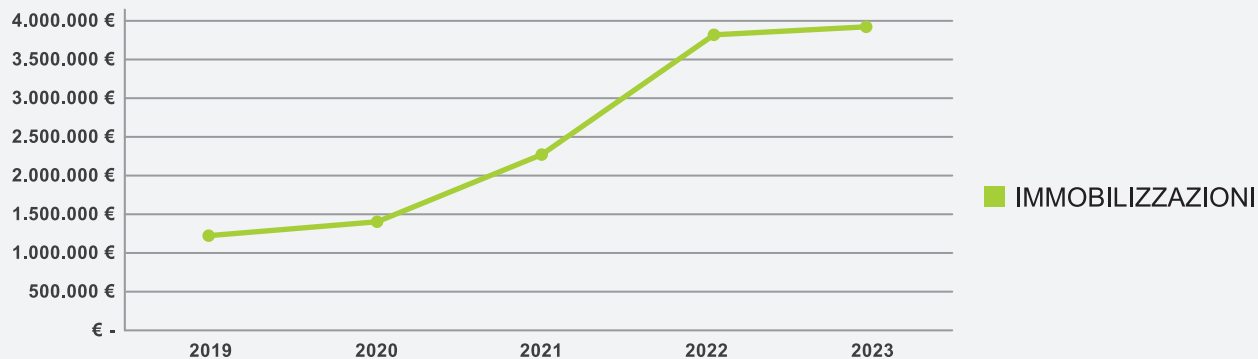
## FATTURATO e COSTO DEL PERSONALE



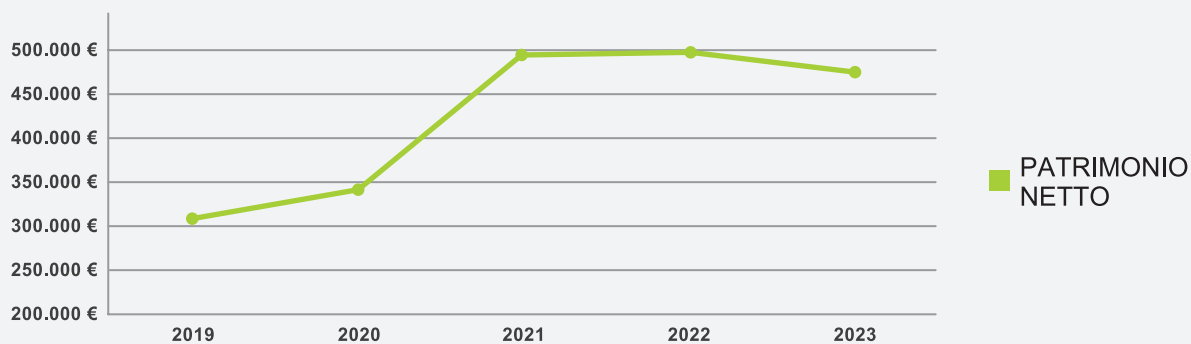
## COSTO DEL PERSONALE / FATTURATO



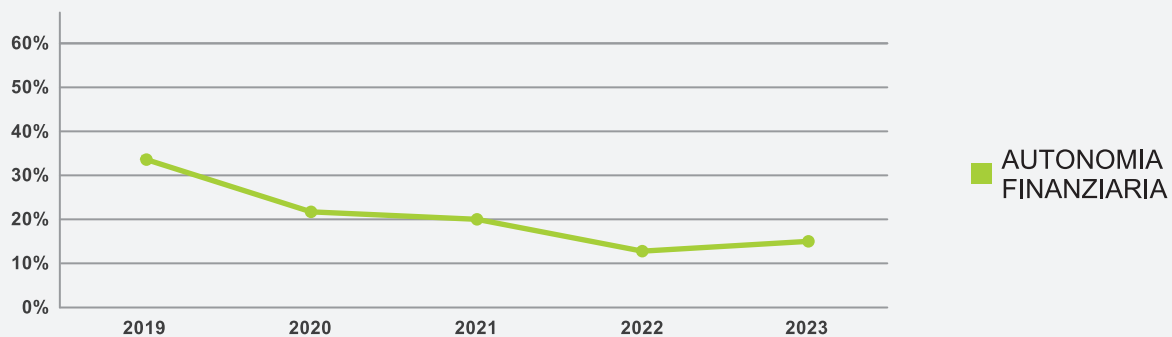
## IMMOBILIZZAZIONI



## PATRIMONIO NETTO



## AUTONOMIA FINANZIARIA









## Note storiche

### ■ LA STORIA DELLA COOPERATIVA

**1989:** nasce la cooperativa grazie alla volontà e determinazione di un gruppo di genitori di persone portatrici di handicap, di unirsi per dare vita a spazi e situazioni di tipo occupazionale per i figli stessi. Inquadrata come Cooperativa Sociale di tipo B, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la gestione di un piccolo laboratorio di falegnameria. Nel marzo del 1994 aderisce al Consorzio territoriale Sol. Co. Mantova e nell'anno successivo si identificherà la sede operativa presso una cascina ristrutturata di Formigosa che diverrà di proprietà nel 2001.

Purtroppo, il progetto iniziale vive un momento di crisi che induce l'Assemblea dei Soci ad assecondare la crescente vocazione educativa rivolta alle persone portatrici di disabilità. Nel 1997 l'Assemblea soci vara il passaggio della Fior di Loto da Cooperativa Sociale di tipo "B" a Cooperativa Sociale di tipo "A", per la gestione di servizi educativi, dando avvio a nuovi e diversi orizzonti operativi.

Si lavora per l'apertura di un Centro Socio Educativo, inizialmente autorizzato ed accreditato per quindici utenti e successivamente per ventiquattro.

Il 2004 è l'anno in cui Regione Lombardia promulga la delibera che andrà a definire una nuova unità d'offerta sul territorio lombardo: il centro diurno disabili (C.D.D.). Sono diversi gli anni che dovranno trascorrere per poter vivere momenti di equilibrio economico determinato da un aumento di utenti al C.D.D.

Solo nel 2009 gli amministratori potranno focalizzare le risorse e le energie su un piano di riorganizzazione interna. Di rilievo l'avvio del progetto "Fior di Loto:

un lavoro familiare" in relazione all' ex art. 9 della L. 53/2000 in tema di politiche per la conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

Nel **2011**, concluso il progetto biennale "Fior di Loto\_ un lavoro familiare", si è rinnovato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011/2014, approvando le macro aree di intervento su cui orientare l'operato futuro della Cooperativa stessa.

Nel corso dell'anno sono stati diversi i momenti di riflessione interni ed esterni in cui Fior di Loto si è misurata con il contesto "di crisi" vissuto a livello nazionale, ponendo le basi per una visione allargata sui bisogni sociali emergenti. Ha condotto un impegnativo lavoro sullo studio di strumenti per implementare e programmare azioni di miglioramento per la redazione del Bilancio Sociale; ha partecipato ad un progetto consortile di conciliazione famiglia lavoro in un'ottica di continuità con il percorso fatto con la L. 53/00 ed ha ottenuto un importante contributo per l'attivazione di un progetto di semiresidenzialità "Il Volo".

Ha avviato un percorso di collaborazione con l'Associazione Genitori Autismo (A.G.A.) per la gestione di un progetto di "tempo libero" rivolto ad un gruppo di persone autistiche. Ha posto le basi per avviare un importante progetto sperimentale rivolto ai minori disabili, attivando una serie di contatti istituzionali presenti sul territorio.

Nel **2012** due importanti progetti hanno caratterizzato il lavoro di Fior di Loto:

- IL VOLO progetto biennale di semiresidenzialità

protetta, di cui si darà ampio spazio all' interno del presente documento;

- IL GIOCO centro diurno per minori con fragilità, progetto sperimentale ai sensi della dgr 3239/12. Avviata una collaborazione positiva con un Istituto Comprensivo della città di Mantova, in termini di sostegno scolastico ad alunni con problematiche diverse.

**È proseguito per tutto il 2013** il percorso sperimentale rivolto ai minori "Il Gioco" secondo d.g.r. 699/13, ottenendo riscontri positivi da parte degli enti locali ed un contributo da parte di due Fondazioni (Fondazione Comunità mantovana e Fondazione Bonoris). Si realizza anche l'impianto boschivo, avviando un progetto di sistemazione delle aree adiacenti la cascina.

Il progetto "Il Volo" ottiene una proroga da parte della Fondazione Cariverona per poter mantenere i moduli di intervento anche per il 2014.

Un impegnativo lavoro è stato dedicato all' attivazione, organizzazione e cura dei voucher potenziati e tutelari disposti dall' A.s.l.

È proseguita la collaborazione con la scuola, impegnando quattro educatori nel sostegno scolastico.

Il **2014** ha visto la prosecuzione del servizio "Il Gioco" a cui la Cooperativa ha dedicato, dalla nascita, un importante investimento in termini di risorse per la cura della rete di relazioni che la tipologia di "presa in carico" richiede. I contatti hanno favorito lo scambio di buone prassi di lavoro, individuando una modalità condivisa di approccio e gestione. Mantenuto l'impegno relativo al servizio educativo presso l'Istituto



Comprensivo Mantova 3, incrementando il numero di alunni seguiti.

Un particolare spazio deve essere destinato ai servizi “domiciliari” di vario genere, attivati con misure diverse, anche in forma sperimentale con l’A.S.L. di Mantova.

La Cooperativa ha impegnato le risorse preposte all’organizzazione dei vari piani di lavoro nella ridefinizione di mansioni e compiti, individuando un Direttore Tecnico, un coordinatore per ogni servizio, compresi quelli per i quali non è richiesta una specifica figura. La scelta è stata dettata dalla necessità di presidiare l’operatività dei servizi, le modalità di lavoro cercando di mantenere il modello di intervento costante e qualitativamente positivo.

Per quanto concerne le risorse umane, si è trattato di un anno particolare, ricco di inserimenti, di cambiamenti dovuti anche a delle maternità ed al bisogno di rispondere a servizi diversi e crescenti.

Da un punto di vista societario, Fior di Loto ha avuto un rinnovo del Consiglio Direttivo, limitando il mandato all’annualità per favorire la realizzazione di un percorso importante con la base sociale con lo scopo di avvicinare nuove risorse al C.d.a. per un mandato triennale come previsto dallo Statuto Sociale.

Il **2015** si caratterizza come un anno impegnativo per quanto riguarda la stabilizzazione di tutta l’organizzazione. L’investimento sulle risorse umane, avviato nella seconda metà del 2014, ha sviluppato nel corso dell’anno delle opportunità, ha generato valore aggiunto in termini di cura e qualità dei servizi erogati ma

al contempo ha generato una percentuale del costo del personale sul fatturato non equilibrata. Un lavoro minuzioso e costante è stato dedicato alle collaborazioni con alcune Fondazioni che hanno sostenuto progetti importanti per Fior di Loto, alla partecipazione ad un bando per l’assegnazione di un servizio ricreativo estivo diurno per la durata di tre anni; un impegno è stato dedicato alla prosecuzione del lavoro intrapreso con il mondo della scuola proseguendo il sostegno scolastico educativo, da un lato e dall’altro progettando un importante percorso di affiancamento ai bambini con bisogni speciali (progetto “Innovamente”).

L’organizzazione ha proseguito, nei diversi contesti lavorativi, il lavoro di adeguamento alle Delibere Regionali per quanto concerne il servizio accreditato, ha cercato di curare e rispettare gli obiettivi prefissati dal 2014 avviando una visione al futuro di Fior di Loto per differenziare la tipologia di intervento.

Anche per quanto riguarda il dibattito all’interno dell’assemblea dei soci, si è avviato un positivo confronto sulla ricapitalizzazione della Cooperativa, sull’avvio di una campagna di sensibilizzazione verso i lavoratori e si è realizzato un percorso di tutoraggio per inserire nuovi consiglieri nel C.d.A.

Nel **2016** si sono concretizzate alcune azioni importanti e fondamentali nella vita della Cooperativa. Un significativo aumento del fatturato derivante da servizi nuovi generati verso un ambito di recente esplorazione: i bambini con fragilità e disabilità ed i bambini con difficoltà di apprendimento. Il Gioco è stato il servizio che ha posto l’attenzione su nuovi bisogni legati all’in-

fanzia, all'età evolutiva. Il servizio ha vissuto un importante momento di trasformazione visto che è stato possibile il trasferimento in una nuova sede: una casa completamente ristrutturata grazie al contributo generoso di Fondazione Smurfit Kappa.

Inoltre, il progetto Innovamente ha visto una buona affermazione ed accoglienza all'interno degli Istituti Comprensivi nei quali si è portato il percorso.

Molteplici e sorprendenti i risultati ottenuti ed il materiale raccolto che darà vita ad una pubblicazione impegnativa ed al tempo stesso di importanza rilevante. Una grande attenzione è stata posta nell'organizzazione dei servizi ricreativi estivi diurni presso il Comune di Bagnolo San Vito e presso la Fondazione Mons. Mazzali. E' proseguito il prezioso lavoro di supporto alle famiglie del c.d.d. Fior di loto attivando percorsi e proposte per il sollievo.

Mantenute le relazioni con le associazioni e le realtà sociali presenti sul territorio.

Fior di Loto è cresciuta in termini di assemblea ricevendo richieste di adesione in qualità di socio; ha avviato un percorso importante di revisione dello Statuto Sociale.

Si è consolidata la preziosa collaborazione con la Fondazione "I bambini delle Fate" e con il Comitato Scientifico preposto alla valutazione e monitoraggio dei progetti attivi.

Il **2017** ha visto la Cooperativa impegnata nella valutazione di azioni sostanziali per sviluppare ambiti di sviluppo futuri. Il servizio diurno socio sanitario ha consolidato il proprio andamento, prevedendo anche degli ingressi che porteranno a massima capienza. Il

progetto sperimentale per i bambini con fragilità è stato riconfermato da Regione Lombardia. Il Centro ha potuto accogliere ulteriori bambini ed accompagnare molte famiglie nel percorso di crescita dei figli. Sono proseguiti ed implementati i servizi scolastici, con Innovamente e con l'apertura di Passo dopo Passo per la scuola dell'infanzia.

Anche i servizi ricreativi estivi hanno mostrato un aumento per quanto riguarda le adesioni ed un rinnovato riscontro positivo da parte degli Amministratori del territorio. Si sono sviluppati progetti ed iniziative con realtà sul territorio con lo scopo di ampliare la rete di collegamento ed implementare le possibili collaborazioni e contaminazioni.

Un lavoro significativo ha attraversato un intero semestre dell'anno: la progettazione di LUNARI: una comunità in movimento. Il 2018 è rappresentato da trasformazioni significative all'interno dell'organizzazione. Percorso seguito anche con il supporto di un tecnico esterno incaricato di supervisionare i passaggi più significativi, conferendo strumenti funzionali a tale cambiamento.

Un'annualità significativa per l'assestamento di alcune progettualità, soprattutto legate alla sperimentazione in area minori con Regione Lombardia ed ai progetti attivati per l'infanzia.

Nel mese di maggio si è conclusa una lunga ed impegnativa fase progettuale per LUNARI: una comunità in movimento, presentata al bando emblematici maggiori di Fondazione Cariplo.

Una visione d'insieme rispetto alla raccolta dei molteplici bisogni e sollecitazioni che arrivano dal territorio,



dalle famiglie seguite ed incontrate in trent'anni di lavoro sociale.

Il **2018** è stato anche l'anno in cui poter attivare pensieri sull'arrivo del trentennale di cooperativa: un traguardo significativo, un pensiero ai soci fondatori, agli sforzi fatti ed alla capacità di generare e rigenerare pensieri, progetti e sogni.

Il **2019** è stato l'anno in cui Fior di Loto ha festeggiato i trent'anni di attività sociale sul territorio.

Ha avuto modo di rappresentare questo importante traguardo attraverso una serie di iniziative ed eventi con attenzione specifica ai singoli portatori d'interesse.

Ha visto una significativa partecipazione al Festivalletteratura sponsorizzando tre momenti che avevano come focus l'età evolutiva ed i sentimenti; altrettanta cura ha posto nell'organizzare incontro conviviali con i famigliari, con i soci ed i collaboratori dedicando momenti di riflessione e di rilancio della mission e della vision.

Il 2019 è stato anche l'anno in cui la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento al proprio lavoro ed alla propria progettualità, essendo stato riconosciuto da Fondazione Cariplo un importante contributo, all'interno dei percorsi emblematici maggiori, con "LUNARI – comunità in movimento".

Il 2020 si caratterizza come l'anno in cui tutta l'umanità ha dovuto affrontare un nuovo rischio per l'equilibrio globale: l'emergenza sanitaria dovuta al virus sars covid 19. Ciò che era apparso, ad inizio anno come una

minaccia lontana dal nostro paese, si è dimostrata, in breve tempo come un pericolo da cui difendersi. Il periodo di lock down è stato rispettato per alcune settimane: in accordo con A.t.s. Valpadana sono stati attivati interventi non differibili considerati necessari. Si è dovuto riorganizzare l'intero assetto dei servizi e di ogni forma di lavoro. Si è facilitato quello a distanza per l'apparato amministrativo e, al contempo, si è lavorato per presidiare i luoghi di lavoro e dare supporto ai servizi che hanno proseguito negli interventi. Un anno impegnativo per le famiglie che hanno dovuto affrontare situazioni emergenziali causate dalla rottura di equilibri già precari, fortemente provati. Anche da un punto di vista economico, affrontare l'emergenza ha comportato un incremento dei costi per la sicurezza, sia in termini di formazione e addestramento, sia in termini di acquisto di dispositivi di sicurezza. Una perdita è da evidenziare per quanto attiene i servizi educativi scolastici, vista la necessità di contingentare gli ingressi negli istituti comprensivi

Il **2021** si è caratterizzato come un anno particolarmente impegnativo per la partenza del cantiere edile e conseguente gestione finanziaria ed economica dell'azione legata a LUNARI, nello specifico la costruzione del nuovo edificio. Sono proseguite le attività istituzionali, accreditate e si è cercato di mantenere tutte le funzioni attive nonostante il disagio determinato dalla presenza del cantiere edile.

Lo stato emergenziale è proseguito, portando con sé una struttura di particolare densità in termini di proce-

sure, protocolli e dispositivi di protezione.

I gruppi di lavoro interni dediti al supporto organizzativo, start up dei nuovi servizi, sostenibilità economica hanno proseguito il proprio lavoro, cercando di predisporre al meglio il lavoro da portare nel 2022.

Nel **2022** il grande traguardo raggiunto: la possibilità di contare su nuovi spazi, opportunità, crescita, sviluppo; la concreta realizzazione della progettualità emblematica, l'inaugurazione, la nascita di nuove unità d'offerta e soprattutto la possibilità di dare nuove risposte alle famiglie.

Il **2023** è l'anno in cui si è realmente partiti con alcune azioni legate allo sviluppo del progetto Lunari – comunità in movimento. L'edificio, inaugurato ad ottobre del 2022 ha potuto entrare nella configurazione delle attività della cooperativa, solo dal mese di gennaio. Un impegno significativo è da evidenziare per tutti i livelli direzionali ed operativi dovendosi rapportare con un grado di crescita trasversale a tutti gli ambiti strutturali della Cooperativa.





## Come puoi aiutarci

Vista la necessità di focalizzare tutto il lavoro di raccolta fondi sul progetto emblematico maggiore “LUNARI – comunità in movimento”, si considera prevalente il fatto di convogliare le liberalità e le varie forme di supporto all’attività sociale della Cooperativa, alla realizzazione delle azioni del progetto.

Si tratta di un investimento per il futuro di molte persone, di una comunità che potrà aprire ad opportunità per il territorio e per aumentare il livello qualitativo dell’agire sociale responsabile.

Resteranno sempre attive le promozioni di progettualità nuove che si ritengono fondamentali per mantenere uno sguardo costante sui bisogni della collettività. La Cooperativa proseguirà la sua attività di comunicazione e di raccolta fondi verso le Istituzioni private, nello specifico le Fondazioni o le Imprese sociali che supportano il lavoro del terzo settore.

Per il progetto LUNARI – comunità in movimento è stato creato un sito web dedicato [www.sostienilunari.it](http://www.sostienilunari.it) con lo scopo di mantenere un canale costantemente aggiornato con l’esterno, cercando di garantire trasparenza dell’operato e fornendo le informazioni che caratterizzano la vita del progetto stesso.

Una sezione ricca e vivace è stata destinata per la raccolta fondi, generando un catalogo d’arte con produzioni singolari e uniche.

### ■ IL CINQUE PER MILLE

La destinazione del cinque per mille nella dichiarazione dei redditi ha rappresentato dal 2007 (redditi 2006)

sino ad oggi, un’importante azione a sostegno delle attività sociali promosse da Fior di Loto.

Diverse le modalità utilizzate per diffondere l’iniziativa: dalla distribuzione cartacea, a spot televisivi.

Ci si è attestati, negli anni all’utilizzo dei canali social, alla distribuzione di cartoline ai portatori d’interesse che si fanno carico di diffondere l’iniziativa.

Di seguito riportiamo alcuni dati raccolti:

ANNO	PREFERENZE RICEVUTE	CONTRIBUTO
2019	404	€ 16.836,66
2020	379	€ 15.489,82
2021	379	€ 14.927,43
2022	419	€ 16.539,73

### ■ DONAZIONI

In qualunque momento dell’anno è possibile

**BANCA POPOLARE ETICA**

**COD. IBAN IT08S0501811200000011359890**

### Le agevolazioni fiscali

Tutte le donazioni effettuate da privati cittadini o da aziende, a favore di “Fior di Loto società cooperativa sociale o.n.l.u.s.” (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), possono essere detratte dalla dichiarazione dei redditi. E’ molto importante conservare la ricevuta che Fior di Loto rilascerà in termini di certificazione di avvenuta liberalità.

Un pensiero è da dedicare alla redazione di un piano di comunicazione che contenga aspetti strategici legati alla raccolta fondi con ampio respiro temporale affinché ci sia la possibilità di investire in strumenti, anche innovativi che possano restituire dati importanti per coltivare relazioni e contatti necessari anche alla raccolta fondi.

### Informazioni utili

È possibile dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle O.n.l.u.s., per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art.14 comma 1 del Decreto Legge 35/05 convertito in legge n. 80 del 14/05/2005).

### ■ BOMBONIERE SOLIDALI

È attivo un laboratorio di realizzazione e confezionamento di bomboniere realizzate da alcuni ragazzi del centro diurno disabili con l' aiuto degli operatori. Realizziamo segnapagina che rappresentano "pezzi unici" in quanto realizzati uno ad uno con tecniche e soggetti diversi. Dipingiamo oggetti di legno o balsa, confezionati con fiocchi di rafia naturale e carta coloratissima. Ogni bomboniera viene pensata insieme, cercando di tenere presenti i bisogni e le necessità di tutti.

### ■ VOLONTARIATO

Il volontariato è uno dei valori fondamentali per la cooperativa. È possibile donare il proprio tempo al Centro Diurno Disabili oppure alle attività della cooperativa.

Si prega di prendere contatti telefonando al seguente recapito telefonico: 0376 302753.

### ■ CAMPAGNA "I BAMBINI DELLE FATE"

Dal 2011 si è avviata una preziosa collaborazione con la Fondazione "I Bambini delle Fate" di Castelfranco Vene-





to in provincia di Treviso, divenuta Impresa Sociale nel corso del 2018. Il legame è nato grazie alla presentazione del progetto Il Gioco che nel 2012 ha visto l'approvazione come "sperimentazione" in Regione Lombardia. Lo scopo della Fondazione è quello di sostenere progetti sociali rivolti a bambini e ragazzi con autismo e disabilità; l'obiettivo è raggiunto coinvolgendo le imprese ed i privati presenti sul territorio.

I bambini delle Fate hanno appoggiato il progetto per i minori, incaricando un agente sul territorio mantovano con il compito di individuare aziende che decidono di dare un contributo per il sostentamento del progetto, senza una scadenza prestabilita.

Questo aspetto costituisce un elemento forte, di continuità per i servizi offerti.

Una volta costituito un gruppo di aziende che sostengono il progetto, si attiva la campagna di informazione che I bambini delle Fate garantiscono di curare attraverso la pubblicazione di articoli sulla stampa nazionale (Sole 24 Ore e Corriere della Sera) e sulla stampa locale, dando evidenza delle aziende sostenitrici e dei contenuti/risultati raggiunti dai vari progetti.

Nel 2014 Fior di Loto è divenuta anche sovventore dell'Impresa Sociale, estendendo anche ai propri dipendenti e soci la possibilità di versare una quota mensile per sostenere Il Gioco. L'intenzione è di allargare il più possibile il numero dei sostenitori "individuali" ed individuando un team di persone, interne all'organizzazione, che possano strutturare e seguire gli obiettivi di sostenibilità da raggiungere.





## Contatti

**FIOR DI LOTO** società cooperativa sociale onlus  
Strada San Martino 2/b  
Località Formigosa (Mantova)

**Telefono** 0376 302753

**email** [info@coopfiordiloto.it](mailto:info@coopfiordiloto.it)  
[comunicazione@coopfiordiloto.it](mailto:comunicazione@coopfiordiloto.it)

**Sito web** [www.coopfiordiloto.it](http://www.coopfiordiloto.it)  
[www.sostienilunari.it](http://www.sostienilunari.it)

**Seguici su**





# LA NATURA EDUCANTE

DONA IL TUO  
**5x1000**

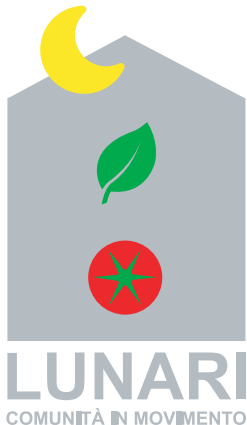
- Un orto Sinergico
- Un giardino sensoriale

*Per far diventare la Natura, un soggetto educante*

**C.F.01574900203**

*Visita il progetto*





**FIOR DI LOTO** si occupa, di attivare ed organizzare percorsi e progetti di vita rivolti alle persone con disabilità e fragilità.

Si occupa di infanzia e di territorio, coinvolgendo la comunità ed investendo nel lavoro di rete.

La scelta di destinare il tuo 5x1000 alla nostra Cooperativa aiuterà lo sviluppo di **“LUNARI\_COMUNITÀ IN MOVIMENTO”**, un’opportunità di crescita, di vita e di benessere per molte persone con fragilità e disabilità.

Nascerà una Comunità Socio Sanitaria, un Centro Socio Educativo, un Giardino sensoriale ed un Orto sociale.

## **Puoi farlo indicando nella tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale **01574900203****

Se vorrai sostenere lo sviluppo di “Lunari\_comunità in movimento” in qualunque momento potrai farlo attraverso una donazione:

### **BANCA POPOLARE ETICA**

COD. IBAN IT08S0501811200000011359890

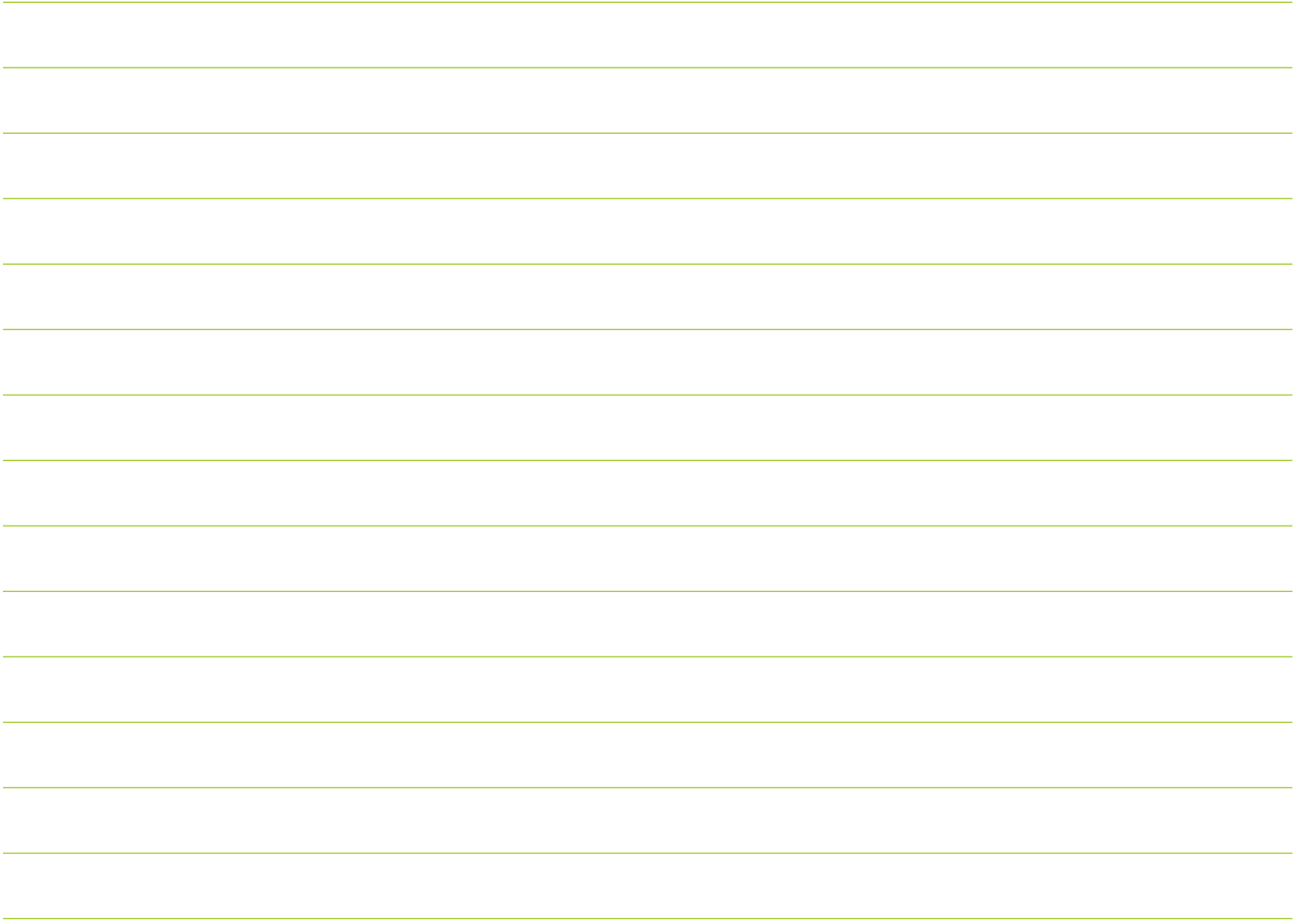
Tutte le donazioni indirizzate a Fior di Loto soc. coop. sociale ONLUS, possono essere presentate in fase di dichiarazione dei redditi come liberalità e detratte o dedotte come tali.

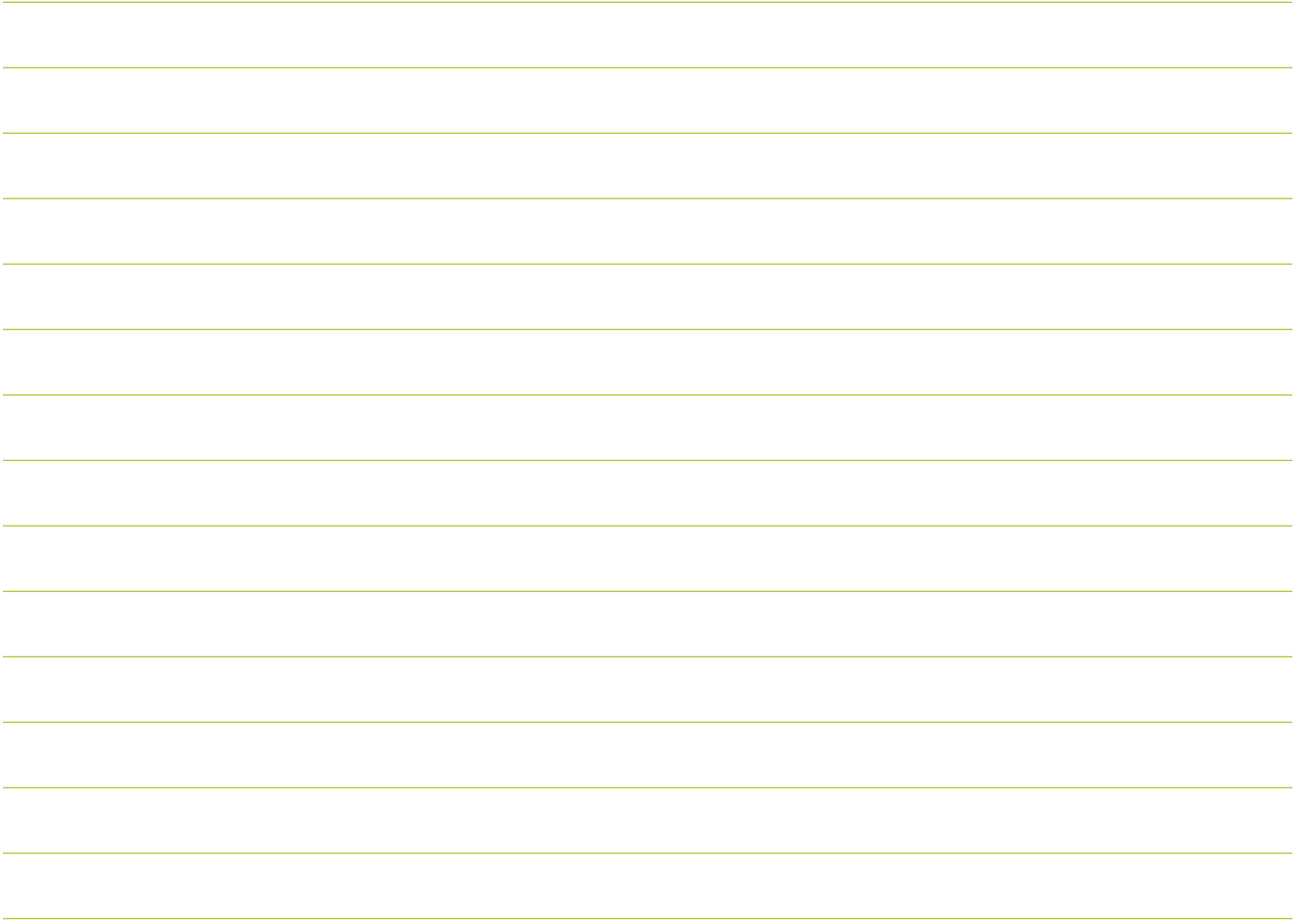


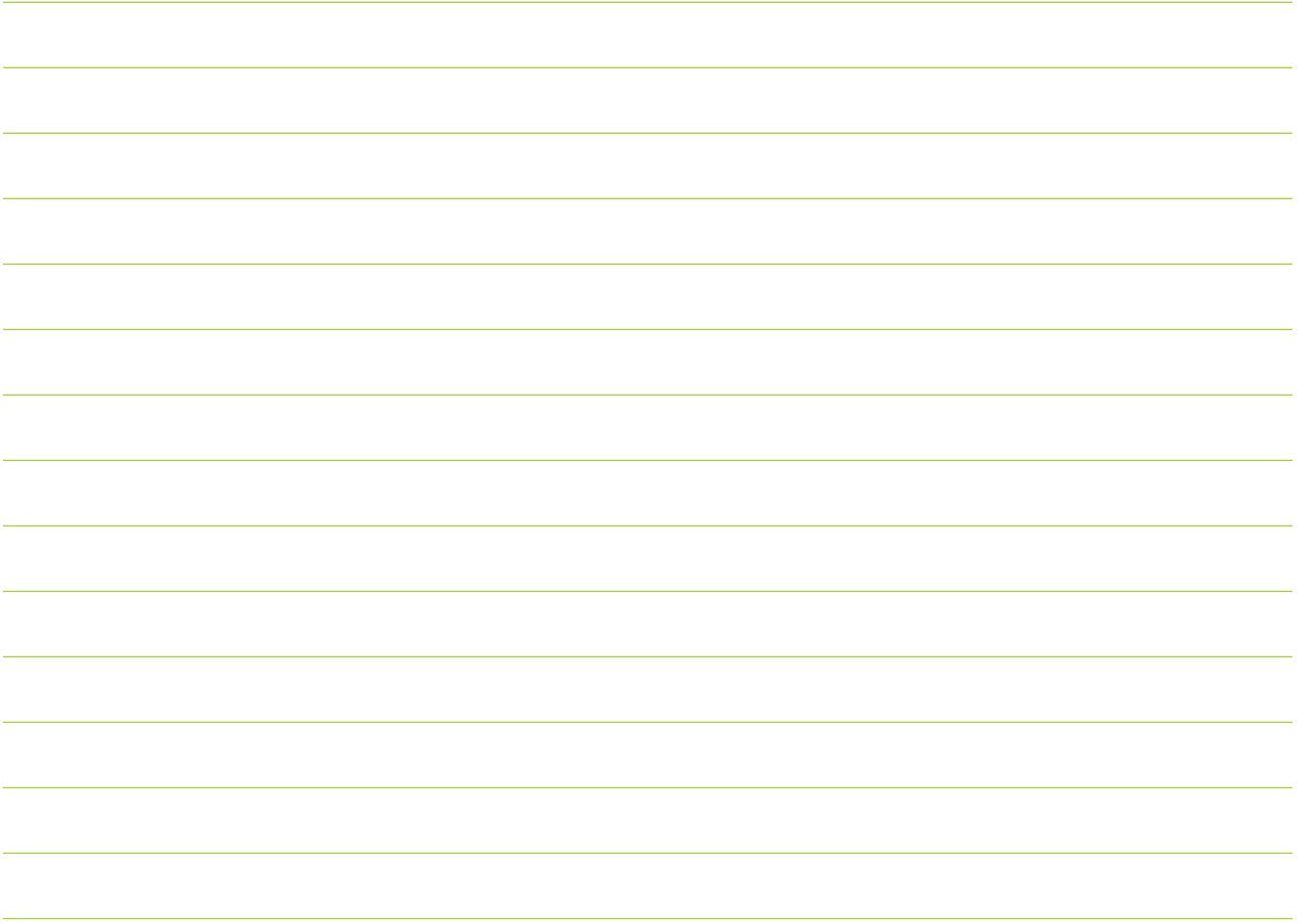
tel: 0376 302753 | mail: [lunari@coopfiordiloto.it](mailto:lunari@coopfiordiloto.it)  
[www.coopfiordiloto.it](http://www.coopfiordiloto.it) | [www.sostienilunari.it](http://www.sostienilunari.it)













FIORDILOTO 